

11.0.0. Gestione cespiti¹

11.1.0. Categorie beni ammortizzabili

Figura 1

La tabella **Categorie Beni Ammortizzabili** (mostrata in Figura 1) si trova tra le voci del menù *Tabel/Tabelle Comuni* ed è la prima tabella che deve essere compilata. La sua funzione è quella di definire le categorie fiscali dei beni ammortizzabili.

E' necessario inserire:

- Codice**: codice della categoria fiscale;
- Descrizione**: descrizione della categoria fiscale;
- Tipo cespite**: tipo di bene, classificabile in bene immateriale, materiale o pluriennale.

Si ricorda che, anche nel caso in cui siano attive le opzioni del programma di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* e *Amm.to pro rata temporis primo esercizio*, la quota di ammortamento dei beni la cui categoria ha come tipo cespite *bene immateriale* o *bene pluriennale* viene calcolata sempre riferendosi all'intero anno anche nel primo esercizio di ammortamento.

Le percentuali di ammortamento **anticipato** e **accelerato** devono essere maggiori della percentuale di **ammortamento normale** (perché devono essere già comprensive della quota di ammortamento normale); quelle di **ammortamento minima** e **massima** se diverse da zero impongono un limite inferiore e superiore per tutte le percentuali immesse.



A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2007 gli ammortamenti anticipati e accelerati **non sono più ammessi**, ciò viene controllato dalla procedura in fase di determinazione degli ammortamenti (simulazione ammortamenti).

In questo ambiente è comunque possibile inserire le percentuali anche per questi tipi di ammortamento in modo da poter gestire ammortamenti su dati storici.

E' inoltre, se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*, previsto l'inserimento della percentuale per l'ammortamento civilistico, in caso contrario il

¹¹ Data ultimo aggiornamento: 11/09/2012

campo è disabilitato e gli ammortamenti civilistici seguono le regole, e pertanto le percentuali, fiscali.



Se, ad esempio, per una determinata categoria è previsto l'ammortamento normale al 10% e un ulteriore 10% nel caso di ammortamento anticipato occorre indicare per la categoria in esame 10% come percentuale di ammortamento normale e 20% come percentuale di ammortamento anticipato.

L'opzione **Ammortamento al 50% il primo anno**, se selezionata, impone che, per il primo esercizio di ammortamento, il movimento di ammortamento di un cespite della categoria in esame sia effettuato al 50% della quota prevista.

In fase di simulazione ammortamenti, nel caso in cui sia attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**, la riduzione al 50% viene ignorata nel calcolo della quota di ammortamento fiscale; se è attiva l'opzione **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** e nel calcolo della quota di ammortamento civilistica, se è attiva l'opzione **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio**².

L'immissione di una nuova categoria provoca anche l'immissione automatica nella tabella numeratori cespiti di un nuovo record (vedi oltre).

11.2.0. Numeratori cespiti

Figura 2

La tabella dei numeratori, accessibile dal menù *Cespiti*, consente di associare ad ogni categoria beni ammortizzabili un numeratore che verrà utilizzato per ricavare il codice del cespite.



Questi numeratori non sono soggetti a vincoli fiscali e sono definiti allo scopo di permettere la codifica automatica dei cespiti.

L'immissione di una categoria fiscale nell'apposita tabella comporta il contestuale inserimento del numeratore per tale categoria con valore iniziale 1.

Qualora il valore del numeratore sia riportato ad 1, od ad un qualunque altro valore già attribuito, la procedura di numerazione è in grado di incrementare automaticamente tale valore in modo da generare un codice cespite non presente in anagrafica.

² Dal momento che le categorie dei beni fanno parte dei dati comuni questa opzione viene ignorata solo per le ditte per le quali le opzioni di configurazione sono attive, mentre influenza il calcolo delle quote di ammortamento per tutte le altre ditte.

Se non è possibile reperire il numeratore per una determinata categoria viene mostrato uno specifico messaggio di avvertimento (mostrato in Figura 3)³.



Figura 3

11.3.0. Anagrafica cespiti

La tabella *Anagrafica Cespiti* è composta da 3 pagine e consente la gestione dei dati dei cespiti ammortizzabili.

Figura 4

I bottoni **WordPad**, **Paint** ecc. hanno l'usuale funzione prevista anche in altri ambienti della procedura.

- **Categoria:** categoria fiscale del cespite
- **Codice:** campo da lasciare in bianco in fase di immissione di un nuovo cespite perché sarà assegnato all'atto della registrazione in base al numeratore della categoria selezionata. Il codice del cespite è quindi gestito automaticamente come un numerico riempito di zeri a sinistra. Se nel campo codice viene inserito un codice esistente si entra in modalità di

³ Questo evento accade quando si opera con più di una ditta: in questo caso, essendo la tabella dei numeratori parte della base dati specifica di una ditta, al momento della creazione della nuova categoria il numeratore per tale categoria sarà inserito soltanto nella tabella numeratori della ditta attualmente aperta, e non nelle tabelle delle altre eventuali ditte gestite. Sarà pertanto necessario completare in una seconda fase i dati inserendo i numeratori dei cespiti direttamente dall'ambiente di gestione operando su tutte le altre ditte.

modifica del record. Dopo aver premuto il tasto **Salva**, appare una finestra di riepilogo che mostra il codice della categoria e il codice del nuovo cespite immesso.



I campi dentro il riquadro **Fattura d'acquisto** consentono di inserire il numero e la data protocollo della fattura di acquisto (secondo la protocollatura IVA della ditta) e il codice del fornitore, mentre quelli del riquadro **Fattura fornitore** consentono di inserire il numero e la data documento della fattura di acquisto del bene (secondo la protocollatura del fornitore).

- C. Cos.** (centro di costo): se sono configurati i centri di costo è possibile associare ad ogni cespite inserito in anagrafica un centro di costo.
- Cesp. figlio** (cespite figlio): tale opzione consente di marcare il cespite che si sta immettendo come figlio di un altro cespite, detto *cespite padre*, la cui categoria è la stessa di quella del cespite figlio.
- Cod.padre** (codice padre): in questo campo si inserisce il codice del cespite padre (vedi sopra).



Il cespite padre deve essere unico e pertanto non si deve indicare come cespite figlio un cespite che a sua volta è padre di altri cespiti figli. In caso di variazione del cespite padre è necessario controllare che anche gli eventuali movimenti non ancora stampati in forma definitiva nel registro dei beni riportino lo stesso codice padre⁴.

- Interam. ammortizzato**: viene automaticamente impostato quando il bene risulta interamente ammortizzato. Ovviamente un bene interamente ammortizzato non può essere ulteriormente ammortizzato (questo controllo viene effettuato in fase di ammortamento del cespite). Se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* gli ammortamenti fiscali e civilistici sono indipendenti e pertanto questa opzione è disabilitata poiché sono utilizzate le opzioni **Interam. Ammort. Civ.** e **Interam. Ammort. Fis.**
- Interam. Ammort. Civ.** (abilitato solo se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*) viene automaticamente impostato quando il bene risulta interamente ammortizzato dal punto di vista civilistico.
- Interam. Ammort. Fis.** (abilitato solo se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*): viene automaticamente impostato quando il bene risulta interamente ammortizzato dal punto di vista fiscale.

Un bene interamente ammortizzato sia dal punto di vista civilistico che fiscale viene considerato interamente ammortizzato in generale e non viene più preso in considerazione dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

- Uso Promiscuo**: questa opzione deve essere attivata se si inserisce un cespite ad uso promiscuo⁵.
- Usato**: l'opzione deve essere attivata se si inserisce un cespite acquistato usato; in questo caso l'ammortamento anticipato può essere effettuato solo per il primo anno.
- Alienato**: l'opzione viene gestita automaticamente dall'immissione/revisione dei movimenti dei cespiti ed indica se il bene è stato alienato.
- Cas. Ded. Autom.** (casistica deducibilità fiscale automezzi): l'impostazione di questa opzione determina il valore a ammortizzabile a fini fiscali se il bene in oggetto è un **automezzo ad uso promiscuo**. Le casistiche previste sono rispettivamente:
 - *Nessuno* (il bene non è un automezzo ad uso promiscuo);

⁴ Il codice del cespite padre viene replicato anche sui movimenti ed è posto uguale a quello presente in anagrafica al momento della registrazione del movimento stesso.

⁵ Questa opzione, che comporta una deducibilità fiscale fissa del 50% del valore del bene fiscalmente riconosciuto, è **obsoleta** ed al suo posto è utilizzabile la casistica di deducibilità fiscale automezzi, che peraltro consente di gestire anche ulteriori tipologie di automezzi in uso promiscuo. Si suggerisce pertanto di utilizzare quest'ultima opzione quando necessario.

- *A-Usò promiscuo* <25822,84 (autovetture ad uso promiscuo con limite di 25.822,84 € da utilizzare per le autovetture di proprietà ad uso promiscuo utilizzate dagli agenti e rappresentanti);
- *B-Usò promiscuo* <18075,99 (autovetture ad uso promiscuo con limite di 18.075,99 €, motocicli ad uso promiscuo con limite di 4.131,66 € e ciclomotori ad uso promiscuo con limite di 2.065,83 €);
- *C-Usò promiscuo al dipendente* (veicoli di proprietà concessi in uso promiscuo al dipendente).

Per le tre categorie *A*, *B* e *C* il valore ammortizzabile a fini fiscali viene calcolato applicando alla base ammortizzabile (valore fiscalmente riconosciuto) la percentuale di deducibilità prevista per la corrispondente categoria nella tabella degli esercizi (si veda a tal proposito il *Capitolo 02.pdf Configurazione* o l'*Appendice B Tabella Esercizi* in questo capitolo).

Ad esempio, un'autovettura con casistica *A* (automezzo ad uso promiscuo utilizzato da un agente/rappresentante) acquistata nel 2007 per 35.000,00 €, ha un valore fiscalmente riconosciuto di 25.822,84 € ed il valore fiscalmente ammortizzabile è pari al 80% di tale quota, cioè 20.658,27 €. La percentuale di deducibilità (80% in questo caso) è quella prevista per l'esercizio 2007 nella tabella *Esercizi* nel programma di *Configurazione*.



Le opzioni **Usò promiscuo** e **Cas. Ded. Autom.** non possono essere applicate contemporaneamente.

Figura 5

La seconda pagina (mostrata in Figura 5) permette all'utente di inserire i dati numerici del cespite.

- **Data inizio ammortamento:** viene proposta uguale alla data documento della fattura di acquisto, ma è comunque modificabile dall'utente (se viene immessa una data minore della data fattura verrà richiesta una conferma prima di procedere).
- **Num. esercizi ammortizzati** (numero di esercizi ammortizzati): viene gestito automaticamente quando si effettua la stampa definitiva del registro beni. In fase di

immissione di un nuovo cespite è abilitato per consentire di inserire in archivio i dati storici.



In fase di immissione dei **dati storici** questo campo è **fondamentale** in quanto verrà utilizzato dalla procedura in fase di *Simulazione ammortamenti* per controllare il tipo di ammortamento applicato.



In immissione di un nuovo cespite tutti i campi degli importi sono abilitati e il numero degli esercizi ammortizzati viene proposto uguale a zero (dovrà essere variato soltanto in immissione dei dati storici indicando l'effettivo numero di esercizi per i quali è stato calcolato l'ammortamento).

- **Costo storico:** in questo campo viene riportato il costo di acquisto del bene (per il calcolo dell'importo ammortizzabile ai fini dell'individuazione della quota di ammortamento civilistico).
- **Base ammortizzabile:** in questo campo deve essere riportato il valore del bene che verrà utilizzato come base per il calcolo dell'importo ammortizzabile, ai fini dell'individuazione della quota di ammortamento fiscale e del residuo da ammortizzare. La procedura inserisce automaticamente il valore indicato per il costo storico anche in questo campo; per i beni adibiti ad uso promiscuo occorre inserire il corretto valore in funzione delle quote di deducibilità e dei limiti previsti dalla normativa fiscale⁶. Ad esempio, nel caso di acquisto di un'autovettura aziendale per un importo di 30.000 Euro il limite del costo fiscalmente deducibile è 18.075,99 Euro, per cui la **base ammortizzabile** dovrà essere uguale a 18.075,99 Euro. L'importo ammortizzabile a fini fiscali dipende dalla casistica indicata ed è determinato in base alla percentuale di deducibilità inserita nella tabella *Esercizi* (vedi **Appendice B** di questo documento).
- **Imp. non ammortizzabile:** quota predefinita che non partecipa come base di calcolo dell'importo ammortizzabile⁷.

I seguenti campi vengono gestiti automaticamente quando si effettuano i movimenti di ammortamento, alienazione e rivalutazione, incremento/decremento di valore:

- **Ammortizzato totale** (fondo ammortamento fiscale totale).
- **Rivalutazione totale.**
- **Plusvalenza totale** (plusvalenza fiscale totale).
- **Minusvalenza totale** (minusvalenza fiscale totale).
- **Alienato totale.**
- **Residuo da ammortizzare** (residuo fiscale da ammortizzare): è gestito automaticamente e non è modificabile. Il calcolo, che viene effettuato secondo la formula riportata nel seguito, per i beni con casistica di deducibilità fiscale automezzi dipende dalla percentuale di deducibilità che a sua volta può variare nel corso degli esercizi. Per tali cespiti il calcolo del residuo fiscale viene, pertanto, effettuato utilizzando sempre la percentuale **prevista per l'ultimo esercizio** presente nella tabella *Esercizi*⁸ al momento dell'immissione del cespite e, successivamente, dopo l'aggiornamento a seguito della stampa definitiva del registro dei beni.

⁶ Se la casistica di deducibilità fiscale automezzi è A viene inserito il valore 25.822,84 se il costo storico del bene è superiore a tale limite, se la casistica è B viene inserito 18.075,99 se il costo storico del bene è superiore a tale limite.

⁷ Si consiglia di lasciare sempre uguale a zero questo valore.

⁸ Per la tabella *Esercizi* si consiglia di consultare l'*Appendice B* di questo documento.

Valore fiscalmente ammortizzabile ⁹	+
rivalutazione	+
plusvalenza	-
imp. non ammortizzabile	-
totale ammortizzato	-
minusvalenza	-
valore alienazioni fiscal. rilevante ¹⁰	=
Residuo fiscale da ammortizzare	

Tabella 1

• **N. elementi acquistati** (numero elementi acquistati) e **N. elementi alienati** (numero elementi alienati): questi due campi possono essere lasciati a **zero** per tutti i cespiti per i quali non si vogliono gestire gli elementi.



Un cespite può essere gestito ad elementi se tutti gli elementi hanno lo stesso valore.

I campi contenuti in questa pagina sono tutti disabilitati se è stata effettuata almeno una stampa definitiva del registro dei beni (a meno che non sia selezionata l'opzione **Impedisci revisione dopo stampa registro** presente nel menù *Applicazione/Contabilità*, pagina *Cespiti*, della procedura di *Configurazione*).

- **Registrazione del movim. di acquisto** tale opzione viene abilitata ed impostata in fase di immissione di un nuovo cespite in modo da effettuare automaticamente la registrazione del **movimento di acquisto nell'archivio dei cespiti** (e non in contabilità).



In fase di immissione dei dati storici l'opzione **Registrazione del movim. di acquisto** non deve essere selezionata.

Per quanto riguarda i dati storici non devono essere inseriti tutti i movimenti effettuati negli esercizi precedenti, ma è sufficiente inserire direttamente in anagrafica il cespite preesistente, attribuendo il corretto valore ai vari campi (costo storico, base ammortizzabile, fondo ammortamento, ecc.) come risulta dall'ultima stampa del registro dei beni. Particolare attenzione deve essere attribuita al **numero di esercizi ammortizzati** in quanto, come già osservato, sarà utilizzato dalla procedura in fase di simulazione ammortamenti per controllare il tipo di ammortamento applicato.

- **Data Reg.** (data di registrazione) è obbligatoria per la registrazione automatica del movimento di acquisto e comporta l'assegnazione dell'esercizio (campo solo di output e quindi non modificabile dall'utente se non cambiando la data di registrazione).



Questa data è obbligatoria e determina l'esercizio nel quale sarà registrato il movimento di acquisto del cespite ed è fondamentale per la corretta stampa del registro dei beni. Per default non viene inserita alcuna data, quindi, quando l'opzione **Registrazione del movim. di acquisto** è impostata è necessario inserire una data valida prima di procedere alla registrazione¹¹.

⁹ Corrisponde alla base ammortizzabile ridotta del 50% nel caso di bene ad uso promiscuo, oppure della percentuale di deducibilità prevista per la casistica di deducibilità fiscale automezzi indicata (tale percentuale dipende dall'esercizio e in fase di immissione di un nuovo cespite viene utilizzata sempre la percentuale prevista per l'ultimo esercizio).

¹⁰ Corrisponde al totale alienazioni moltiplicato per il rapporto tra la base ammortizzabile, ridotta del 50% nel caso di bene ad uso promiscuo o della corrispondente percentuale in caso di casistica di deducibilità fiscale automezzi, e il costo storico.

¹¹ Quando il campo non è abilitato non sarà registrato alcun movimento.

Tramite i bottoni **WordPad**, **Paint**, ecc. di questa pagina è possibile associare un documento, diverso da quello collegato al record di anagrafica, al movimento di acquisto.

Figura 6

La sezione **Dati civilistici** è abilitata solo se il bene è per uso promiscuo o se l'importo del costo storico è diverso da quello della base ammortizzabile a meno che non sia attiva l'opzione del programma di **Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale** (nel qual caso sono sempre attivi). In essa sono mostrati i dati di totalizzazione relativi alla gestione civilistica degli ammortamenti¹².

- **Imp. da ammort.** (importo da ammortizzare, ovvero quota fissa ammortamento, normale/decelerato) e **Imp. ACC./ANT.** (importo da ammortizzare, ovvero quota fissa ammortamento, accelerato/anticipato): questi due campi servono per inserire le eventuali quote fisse di ammortamento¹³. L'importo inserito viene utilizzato in fase di ammortamento al posto della quota calcolata in base alle percentuali associate al cespite stesso. Queste quote fisse valgono anche per l'ammortamento civilistico.
- **Tipo ammort.** (tipo di ammortamento): consente di impostare il tipo di ammortamento predefinito da utilizzare nel movimento di ammortamento¹⁴. Ovviamente se viene scelto il tipo *Non Ammortizzabile* allora il cespite non potrà essere ammortizzato, ma sarà comunque presente nella stampa del registro dei beni. Dopo la stampa definitiva del registro dei beni, tale valore viene riportato a *Da Impostare*, a meno che non sia stata selezionata l'opzione **Mantenere Tipo Amm. dopo Stampa** presente nel menù *Applicazione/Contabilità*, pagina *Cespiti*, della procedura di *Configurazione*.

Le percentuali di ammortamento fiscale e civilistico vengono ricavate automaticamente dalla categoria del cespite, ma sono comunque modificabili dall'utente. La percentuale per l'ammortamento civilistico è abilitata solo se è attiva l'opzione di **Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale**, in caso contrario l'ammortamento civilistico segue quello fiscale e utilizza pertanto le stesse percentuali e tipo di ammortamento.

¹² La gestione degli ammortamenti civilistici viene effettuata utilizzando **le stesse percentuali** indicate per la gestione fiscale se non è attiva l'opzione di configurazione **Abilita gestione civilistica+fiscale**.

¹³ Dopo la stampa definitiva del registro dei beni ammortizzabili tali campi vengono automaticamente azzerati.

¹⁴ Anche se a partire dagli esercizi in essere al 31/12/2007 gli ammortamenti anticipati e accelerati non sono più ammessi, in questa fase non viene eseguito alcun controllo (il controllo è effettuato al momento di determinare le quote di ammortamento - simulazione ammortamenti).



L'importo dell'ammortamento sarà in ogni caso calcolato in base alla percentuale presente in anagrafica e non in base a quella presente nella tabella delle categorie fiscali.

- **Ammort. nor. e Ammort. decel.:** percentuali di ammortamento normale e decelerato.
- **Ammort. anticip. e Ammort. accel.:** percentuali di ammortamento anticipato e accelerato¹⁵; devono essere maggiori della percentuale di ammortamento normale (in quanto ne devono essere comprensive).
- **Ammort. Civil.:** percentuale di ammortamento civilistico.



Se per una determinata categoria, ad esempio, è previsto l'ammortamento normale al 10% e un ulteriore 10% nel caso di ammortamento anticipato occorre indicare per la categoria in esame 10% come percentuale di ammortamento normale e 20% come percentuale di ammortamento anticipato.

Se nella categoria del cespite sono state inserite le percentuali di ammortamento minima e massima allora tutte le percentuali immesse devono essere comprese tra i due valori indicati.

- **N. alien. anno:** numero di elementi alienati nell'anno corrente (campo di solo output gestito automaticamente).
- **Imp. al. Anno:** importo alienazioni nell'anno corrente (campo di solo output gestito automaticamente).
- **Dt. Alienaz.**(data alienazione¹⁶): campo di solo output gestito automaticamente.
- **Note:** sono disponibili per l'inserimento da parte dell'utente di due righe di note libere.

11.4.0. Immissione Movimenti Cespiti



Prima di inserire movimenti per i cespiti **preesistenti** in archivio è necessario aver effettuato la **stampa definitiva** del registro dei beni per gli esercizi precedenti.

Questo ambiente consente di registrare i movimenti di ACQUISTO, RIVALUTAZIONE, ALIENAZIONE, INCREMENTO (o decremento) di valore, STORNO¹⁷ per ogni singolo cespite ed è formato da 3 pagine.



I movimenti di ammortamento non vengono inseriti da questo ambiente, ma dalla funzione *Simulazione Ammortamenti*.

Il movimento di INCREMENTO può essere effettuato anche di importo negativo realizzando così un decremento di valore del cespite.

¹⁵ Anche se a partire dagli esercizi in essere al 31/12/2007 gli ammortamenti anticipati e accelerati non sono più ammessi, in questa fase non viene eseguito alcun controllo in modo da permettere di gestire anche gli ammortamenti di dati storici.

¹⁶ Significativa solo nel caso in cui sia attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**.

¹⁷ Disponibile solo se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati**.

Figura 7

La pagina *Generali*, mostrata in Figura 7, contiene i dati fondamentali per la registrazione dei movimenti.

- **Data Registr.** (data registrazione): in tale campo viene riportata per default la data odierna con possibilità di variazione. La data di registrazione imposta automaticamente l'esercizio di registrazione nel campo **Esercizio registr.** (campo di solo output).
- **Tipo movimento** (tipo del movimento): consente di scegliere il tipo di movimento che si desidera registrare:
 - ACQUISTO
 - ALIENAZIONE
 - RIVALUTAZIONE
 - INCREMENTO/DECREMENTO di valore
 - STORNO



In funzione del tipo di movimento scelto saranno attivati o disattivati alcuni campi.

- **Importo:** campo dove viene inserito l'importo del movimento.
- **Imp. base amm.** (importo base ammortizzabile): campo abilitato solo per i movimenti di acquisto e incremento/decremento, consente di inserire l'importo relativo alla base ammortizzabile (obbligatorio solo per i movimenti di acquisto e incremento/decremento).
- **N.elementi** (numero di elementi): campo abilitato per il movimento di acquisto e rivalutazione, consente di inserire il numero degli elementi.
- **N.el.alienati** (numero di elementi alienati): campo abilitato per il movimento di alienazione, di incremento/decremento e di storno, consente di inserire il numero degli elementi venduti/rottamati.
- **Plusvalenza e Minusvalenza:** campi abilitati solo per il movimento di alienazione e di decremento, si riferiscono alla gestione fiscale degli ammortamenti.



La plusvalenza e la minusvalenza vengono calcolate automaticamente soltanto nel caso di movimento di alienazione, ma sono comunque modificabili da parte dell'utente. Se viene inserito un valore diverso da zero questi due campi non vengono ricalcolati; ovviamente è sufficiente cancellare il contenuto del campo in modo che sia nuovamente calcolato.

Se il cespite è gestito ad elementi, minusvalenza e plusvalenza saranno calcolate soltanto dopo l'inserimento del numero di elementi¹⁸ alienati.

Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza, sia fiscale che civilistica, calcolate in fase di immissione del movimento di alienazione sono indicative e non tengono conto della quota di ammortamento che sarà applicata al cespite. Tale quota viene calcolata in base ai giorni effettivi di possesso dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*, la quale provvede anche a ricalcolare la plusvalenza e la minusvalenza.



Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza effettive, sia fiscale che civilistica, sono calcolate dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

- **Fondo ammort.** (fondo ammortamento fiscale): è abilitato solo per la registrazione di un movimento di decremento di valore e viene utilizzato per inserire il corrispondente decremento del fondo di ammortamento fiscale (naturalmente potrà essere indicato esclusivamente un importo negativo).

Figura 8

La sezione **Dati civilistici**, abilitata solo se il bene è per uso promiscuo o se l'importo del costo storico è diverso da quello della base ammortizzabile oppure se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**, permette di gestire le informazioni relative alla gestione civilistica degli ammortamenti. In base al tipo di movimento verranno abilitati i vari campi che devono essere valorizzati.

¹⁸ Per ottenere il valore effettivo della plusvalenza o minusvalenza può essere necessario procedere preventivamente alla cancellazione del contenuto dei campi in modo che l'importo venga ricalcolato.

Come per la plusvalenza/minusvalenza a fini fiscali, anche i corrispondenti campi di questa sezione vengono calcolati solo per il movimento di alienazione. Analoga considerazione vale anche per il fondo ammortamento che sarà gestibile soltanto per il movimento di decremento di valore (incremento con importo negativo).



Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale e Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza effettive, sia fiscale che civilistica, sono calcolate dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

Sono, inoltre, presenti i campi per **l'immissione degli estremi della fattura di acquisto o di vendita** (movimento di acquisto, rivalutazione, alienazione e decremento), **della fattura emessa dal fornitore** (movimento di acquisto e di incremento).

- **Cod. padre:** è un campo solo di output e viene decodificato dall'anagrafica cespiti. In fase di revisione del movimento questo campo è attivo se il codice padre presente in anagrafica non coincide con quello indicato nel movimento (al momento nella sua immissione).
- **Usato e Uso promiscuo:** sono sempre disabilitati e mostrano lo stato delle corrispondenti opzioni dell'anagrafica cespiti.
- **Primo anno:** questo campo, sempre disabilitato, viene utilizzato per il movimento di ammortamento e viene automaticamente impostato al primo movimento di ammortamento, per tutti i rimanenti non è impostato.
- **Data iniz. amm.** (data inizio ammortamento): è un campo di solo output decodificato dall'anagrafica.
- **Percentuale di ammort. nell'anno:** mostra la percentuale di ammortamento raggiunta sino all'anno in corso; è un campo di solo output e viene calcolato in base ai valori dell'anagrafica cespiti.
- **Note:** è un campo disponibile per l'inserimento, da parte dell'utente, di una riga di note libere.
- **Contabilizzato:** questo campo, sempre disabilitato, viene utilizzato per il movimento di ammortamento e è impostato automaticamente dalla procedura di contabilizzazione a seguito dell'esecuzione in forma definitiva, per tutti i rimanenti non è impostato.
- **C. Costo** (codice del centro di costo): se è abilitata la contabilità analitica¹⁹ è possibile inserire il codice del centro di costo che per default viene prelevato dall'anagrafica cespiti.
- **Amm. forzato a dt. reg.** (ammortamento forzato a data registrazione): questo campo, sempre disabilitato, viene utilizzato per il movimento di ammortamento ed è impostato automaticamente dalla procedura di *Simulazione ammortamenti* nel caso in cui il calcolo dell'ammortamento non sia eseguito per l'intero esercizio, ma sia stata selezionata l'opzione per forzare la data di registrazione del movimento come data di fine calcolo²⁰.

¹⁹ Vedi paragrafo 2.4.1 nel *Capitolo 02.pdf* del manuale utente dedicato alla *Configurazione*.

²⁰ In questo caso in fase di revisione del movimento di ammortamento il calcolo della quota di ammortamento **non** sarà rieseguito a seguito dell'azzeramento del campo.

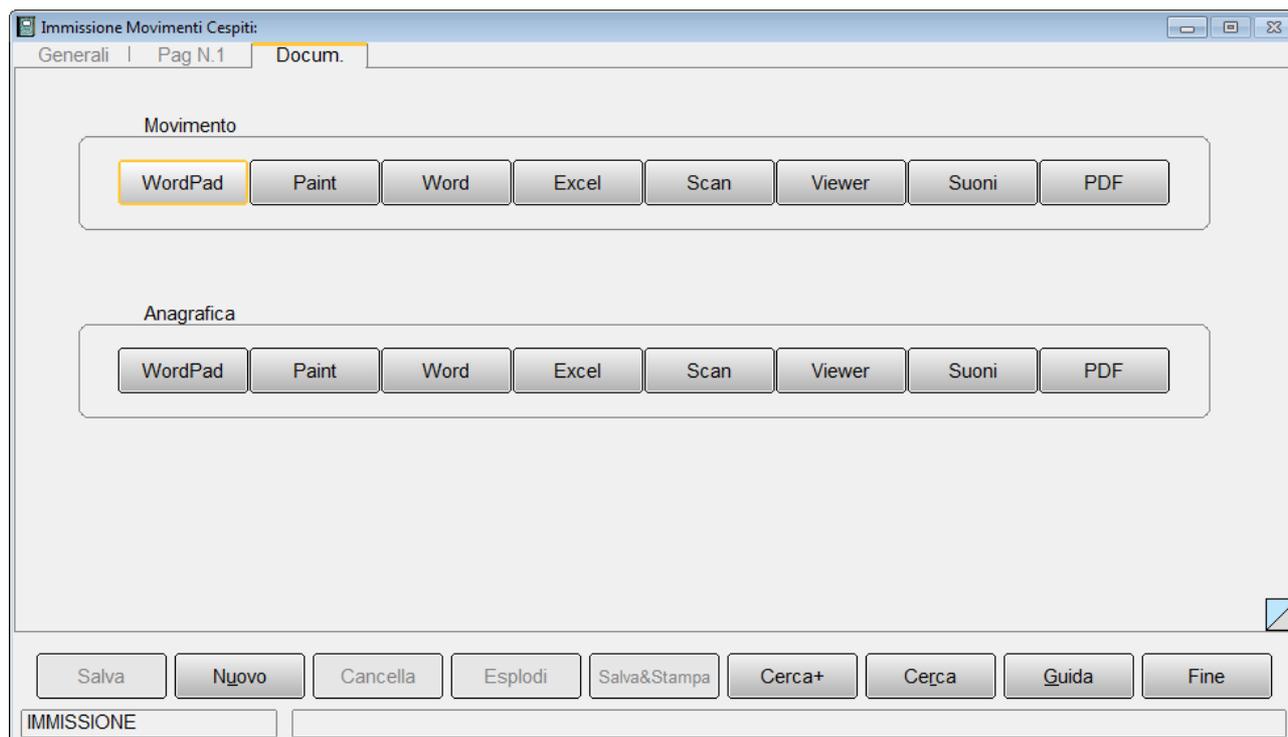


Figura 9

I bottoni **WordPad**, **Paint**, ecc contenuti nel riquadro **Movimento** permettono di collegare un documento al movimento che si sta immettendo.

I bottoni **WordPad**, **Paint**, ecc contenuti nel riquadro **Anagrafica** permettono di consultare il documento collegato in anagrafica al cespite scelto.

11.4.1. Precisazioni sui vari tipi di movimento

- **Movimento di ACQUISTO**

Una volta inserita la data di registrazione si deve scegliere ACQUISTO dalla lista **Tipo movimento** e inserire la categoria e il codice del cespite. Sempre nella prima pagina si inserisce l'importo del movimento nel campo **Importo** (ed l'importo relativo alla base ammortizzabile nel campo **Imp. Base Amm.**), mentre nella seconda pagina devono essere immessi gli estremi della fattura di acquisto (riquadro **Estremi fattura acquisto/vendita, numerata secondo il protocollo IVA della ditta**, e gli estremi della fattura del fornitore e il codice del fornitore (riquadro **Estremi fattura fornitore**).

Il campo **N.elementi** (numero elementi) viene abilitato solo se per il cespite scelto in anagrafica è stato inserito un numero di elementi acquistati diverso da zero.

È poi possibile modificare il centro di costo proposto, se ovviamente è configurato il centro di costo, e inserire una riga di note.

- **Movimento di RIVALUTAZIONE**

La procedura da seguire è la stessa illustrata per il movimento di acquisto.

- **Movimento di INCREMENTO/DECREMENTO (DI VALORE)**

La procedura da seguire è la stessa illustrata per il movimento di acquisto e rivalutazione. Per effettuare un decremento di valore occorre inserire un importo negativo; in questo caso è possibile inserire anche un decremento del fondo ammortamento e una variazione della plusvalenza/minusvalenza sia per i dati fiscali che civilistici (non viene però eseguito alcun calcolo automatico).

- **Movimento di ALIENAZIONE**

Una volta inserita la data di registrazione si deve scegliere ALIENAZIONE dalla lista **Tipo movimento** e inserire la categoria e il codice del cespite.

Successivamente si inserisce l'importo e per i cespiti che sono gestiti con un numero di elementi diverso da zero (0) occorre inserire, anche, il numero di elementi alienati. La plusvalenza/minusvalenza, sia fiscale sia civilistica, viene calcolata automaticamente ed è liberamente modificabile da parte dell'utente.

Nella pagina successiva si possono inserire gli estremi della fattura di vendita (numero e data protocollo ed, eventualmente, il codice cliente che, comunque, non è un campo obbligatorio), il centro di costo (se configurato) e una riga di note.



Si precisa che se non sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati**, la quota di ammortamento di un bene viene calcolata su base annuale, pertanto, per i cespiti alienati nell'anno la quota di ammortamento sarà imposta uguale a zero e l'intero valore residuo del bene sarà utilizzato per determinare la plusvalenza o la minusvalenza.

Al contrario, se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza, sia fiscale che civilistica, effettive sono calcolate dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

Il movimento di alienazione prevede che il bene sia venduto integralmente.

Per il calcolo della plusvalenza/minusvalenza fiscale viene automaticamente considerato l'**importo della vendita del bene rilevante ai fini fiscali**. Tale valore è ottenuto rapportando l'importo della vendita all'importo della base ammortizzabile riducendo ulteriormente del 50% l'importo calcolato se il bene è ad uso promiscuo oppure applicando la relativa percentuale di deducibilità nel caso in cui il bene sia soggetto ad una casistica di deducibilità fiscale per autoveicoli²¹.

Nel caso in cui sia attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**, se il cespite è gestito ad elementi (con un numero di elementi maggiore o uguale a 2) la gestione del movimento di alienazione cambia quando sono alienati solo alcuni elementi (alienazione parziale del bene). In questo caso viene creato un nuovo cespite, formato dai soli elementi venduti, figlio del cespite su cui si sta operando (o del suo stesso padre se è già figlio di un altro cespite) che sarà interamente alienato.

Il cespite su cui si sta operando verrà a sua volta *stornato* degli elementi venduti (in sostanza il risultato dell'operazione lascerà i valori del cespite al netto dei valori degli elementi alienati che determinano un nuovo cespite, figlio, che sarà interamente alienato). Nelle note dei movimenti di alienazione e storno vengono inseriti i riferimenti dell'operazione eseguita, così come nella prima riga di note del nuovo cespite in anagrafica²².

Il calcolo della plusvalenza e della minusvalenza eseguito in questa fase non considera la quota di ammortamento dell'anno calcolata in base ai giorni di possesso. La procedura di *Simulazione ammortamenti* provvede al calcolo della quota di ammortamento anche per i cespiti alienati nell'anno sulla cui base ricalcola plusvalenza/minusvalenza e aggiorna il movimento di alienazione e l'anagrafica del cespite.



Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** solo **dopo** la fase di *Simulazione ammortamento* sarà calcolata e, quindi, disponibile la reale plusvalenza/minusvalenza, sia fiscale che civilistica.

²¹ In pratica il calcolo è, per i beni non ad uso promiscuo, $\text{importo della vendita} * \text{base ammortizzabile} / \text{costo storico}$, e per i beni ad uso promiscuo $(\text{importo della vendita} * \text{base ammortizzabile} / \text{costo storico})/2$ oppure per i beni con casistica di deducibilità fiscale automezzi $(\text{importo della vendita} * \text{base ammortizzabile} / \text{costo storico}) * \text{percentuale di deducibilità}$.

²² Le note automatiche non sono inserite se l'utente immette proprie annotazioni.

E' opportuno precisare che questo procedimento di gestione dell'alienazione parziale di un bene ad elementi è possibile solo se nell'esercizio non sono già stati eseguiti dei movimenti di alienazione.

In questo caso, a meno che non si proceda alla loro cancellazione e successivo nuovo inserimento, la quota di ammortamento per l'esercizio di alienazione sarà pari a zero (indipendentemente dall'opzione di *Configurazione Amm.to pro rata temporis alienati*) e pertanto tutto il residuo da ammortizzare dei beni alienati determinerà il valore della plusvalenza/minusvalenza.



Se nell'esercizio sono già presenti movimenti di alienazione per un bene ad elementi non è possibile utilizzare il meccanismo automatico per l'alienazione parziale e, pertanto, la quota di ammortamento dell'esercizio sarà pari a zero (indipendentemente dall'opzione di *Configurazione Amm.to pro rata temporis alienati*).

L'alienazione di un bene non gestito ad elementi o formato da un unico elemento è, ovviamente, un'alienazione totale del bene e pertanto viene eseguita con un normale movimento di alienazione senza innescare la generazione del cespite figlio.

L'alienazione di un cespite padre è possibile solo se anche i suoi figli sono stati già alienati. Se il cespite padre è gestito ad elementi questo vincolo si applica all'alienazione completa del bene, ovvero di tutti gli elementi. Nel caso in cui i cespiti figli non debbano essere anch'essi venduti è necessario, prima di eseguire l'alienazione del cespite padre, togliere o modificare il codice del cespite padre in anagrafica dei cespiti figli (nel primo caso non saranno più cespiti figli, nel secondo diverranno figli di un altro cespite).

Inoltre, è necessario verificare i movimenti dei cespiti figli già presenti poiché non dovranno più essere riferiti al vecchio cespite padre. Più precisamente dovranno essere verificati solo i movimenti già registrati nell'esercizio in cui avviene l'alienazione del cespite padre, se ad esempio l'alienazione del cespite padre è eseguita nell'esercizio 2006 è necessario controllare tutti gli eventuali movimenti dei cespiti figli già presenti nell'esercizio 2006 e togliere o cambiare il codice del cespite padre dall'apposito campo **Cod. Padre**.



Nell'esercizio di alienazione del bene deve comunque essere calcolata la quota di ammortamento e quindi anche per i beni venduti nell'esercizio si dovrà effettuare la procedura di *Simulazione ammortamenti*.

- **Movimento di STORNO**

Questo tipo di movimento è disponibile solo se sono attive le opzioni di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*.

I movimenti di storno possono essere *manuali* o *automatici*. I movimenti di storno *automatici* vengono generati automaticamente durante l'immissione del movimento di alienazione parziale di un cespite ad elementi (come illustrato nel punto precedente).

I movimenti di storno *manuale* possono essere inseriti, **per i soli beni gestiti ad elementi che hanno un numero di elementi alienati maggiore di 1**, scegliendo *STORNO* come **Tipo movimento**. Dopo aver inserito categoria e codice del cespite si deve inserire soltanto il numero di elementi da *stornare*. Ovviamente non è possibile indicare un numero di elementi superiore al numero di elementi alienati, valore che comunque il programma propone in modo automatico. Questo tipo di movimento ha il solo scopo di modificare i valori in anagrafica del cespite ad elementi *stornandoli* dei valori relativi agli elementi del bene alienati negli esercizi precedenti.



Questo movimento **deve** pertanto essere applicato per portare il cespite nelle condizioni necessarie alla gestione delle successive alienazioni parziali con il meccanismo precedentemente illustrato, consentendo, così, il calcolo della quota di ammortamento dei beni alienati in base al numero di giorni di possesso anche per i beni ad elementi (che subiscono un'alienazione parziale nell'esercizio).

11.5.0. Revisione Movimenti Cespiti

Quest'ambiente, mostrato in Figura 10, consente di revisionare i movimenti effettuati sui cespiti (acquisti, alienazione, rivalutazione, ammortamento, incremento/decremento e storno²³).

La struttura è quella usuale degli ambienti di revisione della procedura; ci sono alcuni campi per l'immissione dei parametri di selezione e una list box che riassume in una riga i dati fondamentali per identificare il movimento da revisionare.



Nella list box possono essere contemporaneamente visualizzati al massimo 200 movimenti.

Figura 10

Con un doppio click su una riga viene aperta una finestra (del tutto analoga alla finestra di immissione dei movimenti) che consente di effettuare l'operazione di modifica dei dati.



I movimenti **stampati** in modo definitivo nel registro dei beni ammortizzabili non possono, ovviamente, essere modificati, ma soltanto visualizzati. In tal caso, infatti, il bottone **Salva** della finestra per la modifica dei dati è disabilitato. Questi movimenti sono identificabili da un "*" come primo carattere nella lista dei movimenti.

²³ Disponibile solo se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**.



I movimenti di ammortamento **contabilizzati**, anche se non stampati in modo definitivo nel registro dei beni, non possono essere modificati, ma soltanto visualizzati. In tal caso, infatti, il bottone **Salva** della finestra per la modifica dei dati è disabilitato.

Questi movimenti (contabilizzati, ma non stampati) sono identificabili dal carattere "C" come primo carattere nella lista dei movimenti.

È possibile scegliere una categoria di beni ammortizzabili e, in questo caso, viene abilitato il campo **Cod.** (codice cespite) per permettere la scelta di un singolo cespite; se non viene scelta alcuna categoria, allora vengono visualizzati i movimenti di tutti i cespiti.

Si possono infine estrarre tutti i tipi di movimento oppure un solo tipo (tra ovviamente acquisto, ammortamento, rivalutazione, alienazione, incremento/decremento e storno) compresi tra una data di registrazione iniziale e una finale.



Il movimento di storno, sia quello automatico che quello manuale, non può essere modificato, ma solo eliminato.

Il movimento di storno automatico può essere cancellato solo se prima vengono rimossi il movimento di alienazione del cespite figlio collegato e lo stesso cespite figlio dall'anagrafica (lo storno automatico viene utilizzato per gestire l'alienazione parziale del bene ad elementi).

Se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** il movimento di ammortamento solo fiscale (per i beni che hanno terminato l'ammortamento civilistico) viene indicato con il tipo "AMMF", mentre il movimento di ammortamento solo civilistico (per i beni che hanno terminato l'ammortamento fiscale) viene indicato con il tipo "AMMC".

Si ricorda che l'importo del movimento di ammortamento evidenziato nella list box è relativo all'ammortamento fiscale e pertanto sarà pari a zero per l'ammortamento solo civilistico.



In fase di revisione di un movimento di ammortamento il cui calcolo, in fase di *Simulazione ammortamenti*, è stato eseguito con l'opzione **Forza calcolo ammort. fino a dt. reg.** non si procede al ricalcolo della quota di ammortamento a seguito della cancellazione dell'importo stesso.

11.6.0. Stampa Simulazione Ammortamenti

Questa funzione consente di eseguire due stampe di simulazione degli ammortamenti: la prima, che parte dai dati dell'anagrafica, mostra il confronto tra i vari tipi di ammortamento possibili, la seconda, che legge i movimenti di ammortamento **non stampati**, mostra i dati solo per il tipo di ammortamento scelto (con la fase di simulazione).



Questa procedura non effettua alcun movimento, per registrare i movimenti di ammortamento deve essere utilizzata la procedura di *Simulazione Ammortamenti*.

In entrambe le stampe, i dati sono presentati suddivisi per categoria, ordinati per codice, ma in modo tale che un cespite padre sia sempre seguito dai cespiti figli. Vengono stampati, inoltre, i totali **per padre, per categoria** e il **totale generale**.

L'ambiente di gestione è composto di due pagine; la seconda pagina *Opzioni* è visibile solo se è stata attivata la contabilità analitica²⁴.

²⁴ Vedi paragrafo 2.4.1 nel *Capitolo 02.pdf* del manuale utente dedicato alla *Configurazione*.

Figura 11

- **Da categoria, A categoria:** è possibile indicare una categoria iniziale e una finale per limitare la stampa.
- **Tutti i tipi di ammortamento:** se viene selezionata questa opzione verranno prelevati i dati dall'anagrafica e saranno calcolati tutti i tipi di ammortamento possibili (confronto tra i vari tipi di ammortamento²⁵).
- **Anche già ammortizzati:** se questa opzione è stata selezionata vengono inseriti nella stampa anche i dati relativi ai cespiti già ammortizzati, per i quali però la quota di ammortamento sarà nulla.
- **Solo tipo di ammortamento scelto:** se viene selezionata questa opzione vengono stampati i dati relativi ai movimenti di ammortamento simulati (cioè non STAMPATI)²⁶.



Se non è stata effettuata la fase di *Simulazione ammortamento* per le categorie selezionate, con l'opzione **Solo tipo di ammortamento scelto** non esisteranno dati da stampare.

- **N. di mesi** (numero di mesi): è possibile indicare il numero di mesi rispetto ai quali sarà effettuato il calcolo degli ammortamenti²⁷; il valore di default è 12.
- **Salto pagina a cambio categoria:** se quest'opzione è stata selezionata verrà effettuato un salto pagina ad ogni cambio categoria.

Il pulsante **ToExcel (ToCalc)**, abilitato soltanto se dalla procedura di *Configurazione* è stato attivato il collegamento a MSeExcel (Openoffice.org Calc), esporta la stampa della simulazione in MSeExcel (Openoffice.org Calc).

La pagina *Opzioni* consente di inserire ulteriori filtri per la selezione dei cespiti: centro di costo iniziale e finale e, in base al numero di classificazioni impostate in *Configurazione*²⁸, le classificazioni iniziali e finali.

²⁵ Nel prospetto di stampa per l'ammortamento anticipato/accelerato sarà riportato l'importo totale (quota normale più quota anticipata/accelerata) e nella riga successiva la relativa quota anticipata/accelerata racchiusa tra parentesi tonde. Per quest'opzione non sono evidenziati i dati civilistici.

²⁶ Nel prospetto di stampa per l'ammortamento anticipato/accelerato sarà riportato l'importo totale (quota normale più quota anticipata/accelerata) e nella colonna relativa all'ammortamento normale sarà riportata la relativa quota di ammortamento normale racchiusa tra parentesi tonde.

²⁷ Questa opzione è presente solo in questa stampa, la fase di *Simulazione ammortamenti* calcola sempre le quote di ammortamento per l'intero anno, ovvero per 12 mesi.

Stampa simulazione ammortamenti [2012]

Generali Opzioni

Da centro di costo

A centro di costo

Da SEDE A

Da SETTORE A

Da TIPOLOGIA ATTIVITA' A

Esegui Nuovo >Excel Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire il centro di costo

Figura 12

Stampa simulazione ammortamenti [2012]

Generali Opzioni

Da Categoria

A Categoria

Tutti i tipi di ammortamento Anche gia' ammortizzati

Solo tipo di ammortamento scelto

N. di mesi Salto pagina a cambio categoria Preparazione foglio di Calcolo

Lit. Euro

Esegui Nuovo >Excel Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE

Figura 13

L'opzione **Preparazione foglio di Calcolo**, mostrata in Figura 13, presente soltanto nel caso in cui dalla procedura di *Configurazione* sia stato attivato il collegamento con MSeExcel (Openoffice.org Calc), consente di predisporre in MSeExcel (Openoffice.org Calc) un foglio di calcolo per la simulazione degli ammortamenti.

Il foglio di calcolo sarà composto con i dati essenziali dei cespiti selezionati e le quote di ammortamento saranno calcolate a partire dalle specifiche percentuali di ammortamento presenti in anagrafica. Questa funzione **non** considera le quote fisse di ammortamento eventualmente presenti in anagrafica cespiti.



La selezione di questa opzione comporterà la disabilitazione delle opzioni **Solo tipo di ammortamento scelto** e **Salto pagina a cambio categoria** e del bottone **Esegui**.

Se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**, l'opzione **Preparazione foglio di Calcolo** non è disponibile.

Il foglio di calcolo prodotto deve essere utilizzato come strumento di ausilio per la gestione degli ammortamenti e non sostituisce in alcun modo le varie procedure presenti nell'applicativo. Peraltro le formule inserite nel foglio di calcolo potrebbero dover essere modificate per adattarle a specifiche casistiche presenti tra i cespiti o esigenze dell'azienda (per questo scopo si rimanda alla documentazione utente dei due prodotti MSExcel e OpenOffice.org Calc).

11.7.0. Simulazione Ammortamenti Cespiti

Questa funzione consente di immettere i movimenti di ammortamento simulati: si tratta di movimenti provvisori che possono essere modificati dalla revisione movimenti cespiti e che verranno resi definitivi dalla stampa del registro cespiti.



Il calcolo della quota di ammortamento fiscale/civilistica dei cespiti acquistati nell'anno dipende dalle opzioni **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** e **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio** solo se il cespite appartiene ad una categoria il cui **Tipo cespite** è BENI MATERIALI.

Se l'opzione non è attiva la quota di ammortamento viene calcolata su **base annuale** (con eventuale riduzione del 50% della percentuale al primo esercizio se previsto dalla categoria), mentre se è attiva la quota di ammortamento viene calcolata in base agli effettivi **giorni di possesso** del bene. Se la categoria del bene ha come tipo cespite BENI IMMATERIALI/PLURIENNALI, invece la quota di ammortamento viene calcolata sempre su base annuale.



Il calcolo della quota di ammortamento dei cespiti alienati nell'anno dipende dall'opzione **Amm.to pro rata temporis alienati**.

Se l'opzione non è attiva la quota di ammortamento viene calcolata su **base annuale**, pertanto per i cespiti alienati nell'anno la quota di ammortamento sarà imposta uguale a zero e l'intero valore residuo del bene sarà utilizzato per determinare la plusvalenza o la minusvalenza.

Se l'opzione è attiva la quota di ammortamento viene calcolata in base agli effettivi **giorni di possesso** del bene riducendo così il valore residuo del bene per il calcolo della plusvalenza/minusvalenza.

L'ambiente di gestione è composto da due pagine: la prima (mostrata in Figura 14) consente di inserire i parametri di selezione dei cespiti su cui si vuole operare e di indicare un tipo di ammortamento da applicare, mentre la seconda (mostrata in Figura 15) permette di verificare e modificare le operazioni effettuate.

Ciascuna esecuzione della procedura di *Simulazione ammortamenti* esegue preventivamente alla cancellazione dei movimenti di ammortamento effettuati da un'eventuale precedente esecuzione della simulazione stessa. La fase di *Simulazione ammortamento* può pertanto essere eseguita più volte, per ciascun cespite sarà mantenuto soltanto il movimento di ammortamento effettuato dall'ultima esecuzione.



Se è attiva l'opzione **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** l'ammortamento fiscale non viene automaticamente calcolato quando la quota determinata sulla base del numero di giorni di possesso risulta maggiore della quota

di ammortamento normale a metà percentuale. Ciò accade quando il bene è acquistato nella prima metà dell'esercizio. E' comunque possibile forzare il calcolo andando a selezionare manualmente il tipo di ammortamento.

Figura 14

- **Calcola ammortamento per tutti i cespiti:** quest'opzione consente di effettuare in un'unica sessione la *Simulazione ammortamenti* per tutti i cespiti indicati in selezione (si tratta in sostanza dell'esecuzione in forma massiva della funzione di calcolo degli ammortamenti). La selezione di quest'opzione precede anche l'attivazione, in forma automatica e non modificabile dell'opzione **Applica a tutti** ed inoltre non richiede nessun tipo di interattività da parte dell'utilizzatore, se non la risposta ad alcuni messaggi di conferma (le quote di ammortamento calcolate vengono registrate nella base dati senza essere preventivamente mostrati nella list box presente nella pagina **Ammort.**).



Quest'opzione può essere eseguita per tutti i cespiti ammortizzabili presenti in anagrafica e pertanto può richiedere tempo per essere completata.

- **Categoria** (codice categoria): consente di scegliere la categoria fiscale dei cespiti che si vogliono ammortizzare, se viene lasciata in bianco sono scelti tutti i cespiti ammortizzabili presenti in anagrafica.



I cespiti ammortizzabili sono quelli che in anagrafica non hanno selezionata l'opzione **Interamente ammortizzato** e diverso da *NON AMMORTIZZABILE* il tipo di ammortamento (combo box **Tipo ammort.** della pagina *Pag N.2*).

- **Da cespite, A cespite:** questi due campi vengono utilizzati per avere un filtro sulla selezione e saranno attivi soltanto se è stata inserita una categoria fiscale²⁹.

²⁹ La procedura può elaborare in un'unica sessione al massimo 350 cespiti, pertanto nel caso in cui nella categoria siano presenti più di 350 cespiti è necessario operare una opportuna selezione sui codici dei cespiti o, in alternativa, selezionare l'opzione **Calcola ammortamento per tutti i cespiti**.

- **Applica a Tutti Ammortamento:** se selezionato a tutti i cespiti scelti viene applicato il tipo ammortamento scelto nella list box **Ammortamento**.
- **Ammortamento:** consente di scegliere il tipo ammortamento da applicare (se è selezionata l'opzione precedente). I tipi di ammortamento applicabili sono:
 - **Anticipato:** verrà applicato il tipo di ammortamento anticipato a tutti i cespiti selezionati per i quali è ammesso tale tipo di ammortamento, nessun tipo di ammortamento agli altri.
 - **Accelerato:** verrà applicato il tipo di ammortamento accelerato a tutti i cespiti selezionati per i quali è ammesso tale tipo di ammortamento, nessun tipo di ammortamento agli altri.
 - **Normale:** verrà applicato il tipo di ammortamento normale a tutti i cespiti selezionati.
 - **Decelerato:** verrà applicato il tipo di ammortamento decelerato a tutti i cespiti selezionati.
 - **Antic. o Norm. (anticipato o normale):** verrà applicato il tipo di ammortamento anticipato a tutti i cespiti selezionati per i quali è ammesso tale tipo di ammortamento, a tutti gli altri cespiti selezionati sarà applicato il tipo di ammortamento normale.



Se l'opzione **Applica a tutti** viene selezionata il tipo di ammortamento eventualmente indicato in anagrafica sarà ignorato; viceversa se l'opzione non è selezionata la procedura utilizzerà il valore di default dell'anagrafica³⁰. Se è presente una quota fissa da ammortizzare in anagrafica, l'importo dell'ammortamento verrà posto uguale tale quota.

Si ricorda che a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2007 gli ammortamenti anticipati e accelerati non sono più ammessi.

- **Data registrazione:** consente di inserire la data di registrazione³¹ da attribuire al movimento di ammortamento e di conseguenza imposta l'esercizio di registrazione.
- **Esercizio registrazione:** questo campo viene definito dall'inserimento della data di registrazione (come sopra specificato).
- **Amm. 1° eserc. inf. 516,46:** se tale opzione viene attivata, i cespiti con valore storico inferiore a € 516,46³² vengono interamente ammortizzati, dal punto di vista fiscale, nell'esercizio in cui viene fatta la simulazione (con la condizione che sia il 1° esercizio di ammortamento). Se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** il calcolo della quota di ammortamento civilistica **non** è influenzato da questa opzione e pertanto viene eseguito applicando la percentuale di ammortamento civilistico ed eventualmente rapportando al numero effettivo di giorni di possesso del bene (se è attiva anche l'opzione di *Configurazione* **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio**).
- **Forza calcolo ammort. fino a dt. reg.** (forza calcolo ammortamenti fino a data registrazione): se tale opzione viene selezionata la quota di ammortamento viene calcolata per il numero di giorni individuato dalla data di registrazione indicata per il movimento. Più precisamente con l'opzione attiva la quota di ammortamento è calcolata per il numero di giorni compreso tra la data inizio esercizio (o la data inizio ammortamento se successiva e se è attiva la specifica opzione per il calcolo secondo il criterio del pro rata temporis) e la data di registrazione (o la data di alienazione se successiva e se è attiva la specifica opzione per il calcolo secondo il criterio del pro rata temporis). Naturalmente, con tale opzione attiva **non saranno selezionati** i cespiti che hanno data inizio ammortamento successiva alla data di registrazione indicata. Quest'opzione è attiva solo se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** ed è stata indicata una data registrazione diversa dalla data fine esercizio.

³⁰ Il tipo di ammortamento predefinito dopo la stampa definitiva del registro dei beni viene riportato al valore di default *DA IMPOSTARE* se l'opzione di *Configurazione* **Mantenere Tipo Amm. dopo Stampa**, presente nel menù *Applicazione/Contabilità* Pagina *Cespiti*, non è selezionata.

³¹ Per default viene inserita la data di fine esercizio dell'esercizio di lavoro correntemente impostato.

³² Il valore di default per questa opzione e il valore limite sono impostabili attraverso gli specifici campi presenti in *Configurazione* menù *Applicazione/Contabilità* Pagina *Cespiti*.



In fase di revisione di un movimento di ammortamento il cui calcolo è stato eseguito con l'opzione **Forza calcolo ammort. fino a dt. reg.** non si procede al ricalcolo della quota di ammortamento a seguito della cancellazione dell'importo stesso.



Nel caso in cui esistano movimenti di ammortamento con calcolo *forzato* **non sarà possibile** eseguire la stampa del registro cespiti e la contabilizzazione degli ammortamenti in forma definitiva (la contabilizzazione potrà essere eseguita **solo utilizzando** una causale di simulazione).

La pressione del bottone **Esegui** comporta il riempimento della list box della pagina successiva, mostrata in Figura 15 nel caso di **Abilita gestione civilistica+fiscale** non attiva.

Amm Cespite	Es.	Imp. ammort.	Residuo amm.	% Amm.	Importo
NOR -3- 00009 CESPITE DI PROVA	0	10000.00	10000.00	6.25%	

NORMALE	Ammort.le	Fiscale	Civilistico	Residuo F.
Percent. 6.25 %	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<input type="checkbox"/> Meta' percentuale	Importo	€ 625,00	€ 625,00	Residuo C.
	Imp.ACC/ANT	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00

Buttons: Salva, Nuovo, Cancella, Salva&Stampa, Esplosi, Cerca+, Cerca, Guida, Fine

RICERCA: Inserire la percentuale di ammortamento

Figura 15



Per effettuare l'ammortamento anticipato/accelerato è sufficiente eseguire la simulazione **una sola volta**, indicando appunto anticipato/accelerato come tipo di ammortamento; **non** si deve in nessun caso effettuare due volte la *Simulazione ammortamento* (una per il normale e l'altra per l'anticipato).

In fase di stampa del registro beni per l'ammortamento anticipato/accelerato, vengono automaticamente evidenziati percentuale e importo dell'ammortamento normale e dell'ammortamento anticipato.

Nella list box sono inseriti i dati dei cespiti da ammortizzare (tutti letti dall'anagrafica cespiti) che sono:

- Amm**: indica il tipo di ammortamento scelto impostato a pagina precedente o uguale a quello scelto in anagrafica;
- Cespite**: codice e descrizione del cespite;
- Es.**: numero di esercizi ammortizzati (escluso ovviamente quello in corso³³);
- Imp. Ammort.**: importo ammortizzabile calcolato in base ai dati dell'anagrafica (il calcolo viene effettuato considerando la base ammortizzabile e non il costo storico e ai beni cui è

³³ Un numero di esercizi ammortizzati pari a zero indica che quello di lavoro è il primo esercizio di ammortamento.

attribuita una *casistica di deducibilità fiscale automezzi* viene anche applicata la corrispondente percentuale di deducibilità dell'esercizio di calcolo dell'ammortamento);

•**Residuo amm.**: residuo da ammortizzare (ovviamente uguale a quello dell'anagrafica tranne che per i beni con casistica di deducibilità fiscale per i quali viene calcolato considerando la percentuale riferita all'esercizio di calcolo dell'ammortamento);

•**% Amm.**: percentuale di ammortamento fiscale corrispondente al tipo di ammortamento scelto, è uguale a zero se in anagrafica le quote fisse da ammortizzare sono diverse da zero;

•**Importo**: importo dell'ammortamento seguito da "*" se in anagrafica la quota fissa da ammortizzare è diversa da zero³⁴;

•**Imp. acc./ant.**: importo dell'ammortamento accelerato/anticipato sarà uguale a zero se il tipo di ammortamento è normale o decelerato, seguito da "*" se in anagrafica la relativa quota fissa da ammortizzare è diversa da zero;

•**Padre**: codice del cespite padre;

•se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* vengono inserite anche le seguenti informazioni:

○**Imp. amm. civ.**: importo ammortizzabile civilistico calcolato in base ai dati dell'anagrafica (**N.B.**: il calcolo viene effettuato considerando il costo storico invece che la base ammortizzabile);

○**Res. amm. civ.**: residuo da ammortizzare civilistico (ovviamente uguale a quello dell'anagrafica);

○**% Civ.**: percentuale di ammortamento civilistico, è uguale a zero se in anagrafica le quote fisse da ammortizzare sono diverse da zero;

○**Importo civ.**: importo dell'ammortamento civilistico;

○**Imp.ac.an.civ**: importo dell'ammortamento civilistico accelerato/anticipato sarà uguale a zero se il tipo di ammortamento è normale o decelerato;

○**Dt. ini/fine calcolo**: data iniziale e finale per il calcolo della quota di ammortamento;

○**Gg.**: numero di giorni intercorrenti tra le date di inizio e fine calcolo;

•**Nota**: indicazione di cespite usato, uso promiscuo, ecc.

Le date inizio e fine calcolo ed il numero dei giorni sono presenti soltanto se sono attive le opzioni di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* e **Amm.to fiscale pro rata temporis alienati** o **Amm.to civil. pro rata temporis alienati** e si riferiscono ad uno solo o entrambi tipi di ammortamento in base al valore di tali opzioni.



La procedura di *Simulazione ammortamenti* calcola l'importo ammortizzabile fiscale e il residuo da ammortizzare fiscale per i beni cui è associata una casistica di deducibilità fiscale automezzi utilizzando le percentuali **previste per l'esercizio di calcolo degli ammortamenti** (stabilito in base alla data di registrazione indicata).

Selezionando con singolo click del mouse una riga nella list box i dati vengono inseriti nei campi sottostanti, suddivisi nelle due sezioni **Fiscale\Civilistico**³⁵ e possono essere modificati.

•**Ammort.le**: importo ammortizzabile

Se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* (Figura 15):

○ **Perc. Fis**: percentuale di ammortamento fiscale; tale valore (letto dall'anagrafica) viene definito dal tipo di ammortamento selezionato e può comunque essere modificato.

○ **Perc. Civ**: percentuale di ammortamento civilistico; tale valore (letto dall'anagrafica) può comunque essere modificato.

Oppure se l'opzione non è attiva (Figura 16):

³⁴ In questo caso l'importo dell'ammortamento è uguale alla quota fissa.

³⁵ Si ricorda che i campi relativi alla gestione civilistica degli ammortamenti vengono abilitati soltanto per i beni ad uso promiscuo o che hanno una base ammortizzabile diversa dal costo storico o se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*.

- **Percent.:** percentuale di ammortamento (**comune per entrambi i tipi di gestione fiscale e civilistica**); tale valore (letto dall'anagrafica) viene definito dal tipo di ammortamento selezionato e può comunque essere modificato.
- **Importo:** contiene l'importo totale del movimento di ammortamento.
- **Imp Acc./Ant.:** evidenzia la quota di ammortamento accelerato o anticipato, ovviamente solo nel caso in cui il tipo di ammortamento scelto sia accelerato o anticipato (uguale a zero (0) e disabilitato, per la parte civilistica, nel caso in cui sia attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*).
- **Gg** (numero di giorni): mostrato solo se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*. Esso indica il numero di giorni tra le date di inizio e fine calcolo (numero di giorni cui si riferisce il calcolo della quota di ammortamento).³⁶
- **Residuo F.:** indica il residuo da ammortizzare (gestione fiscale).
- **Residuo C.:** indica il residuo da ammortizzare (gestione civilistica).
- **Metà percentuale:** tale opzione viene impostata solo nel caso in cui il cespite richiamato appartenga ad una categoria per la quale sia previsto l'ammortamento a metà percentuale per il 1° esercizio (naturalmente se è il primo esercizio di ammortamento del cespite). In questo caso la percentuale di ammortamento viene mostrata a video già divisa per due; in fase di stampa del registro dei beni ammortizzabili sarà comunque evidenziata anche la percentuale intera.

Nel caso in cui siano attive le opzioni di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* e **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** o **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio** quest'opzione non viene mai gestita per la percentuale di ammortamento fiscale o civilistica, anche se la categoria lo prevedrebbe³⁷.



Entrambi i campi **Importo** e **Imp. acc./ant.** vengono automaticamente ricalcolati in base alla percentuale presente nel campo **Percent. (Perc. Fis./Perc. Civ.)** se azzerati.
La percentuale indicata nel campo **Percent. (Perc. Fis./Perc. Civ.)** viene reimpostata al valore presente in anagrafica se viene selezionato un tipo ammortamento dall'apposita combobox.

Premendo il bottone **Aggiungi** i dati vengono inseriti nella list box ed automaticamente viene selezionata la riga successiva (e quindi scaricati i relativi dati).

Premendo il bottone **Salva** o **Salva&Stampa** vengono registrati i movimenti di ammortamento simulati (cioè provvisori), nel secondo caso viene prodotta anche una stampa analoga a quella della *Stampa simulazione ammortamenti* (con l'opzione **Solo tipo di ammortamento scelto** selezionata).



Nella list box i dati vengono presentati ordinati per categoria e codice del cespite in modo che ogni cespite padre sia seguito dai suoi figli.

In questa fase non c'è alcun controllo sul tipo di ammortamento scelto per il cespite padre e per i cespiti figli; tale controllo deve essere effettuato dall'utente.

³⁶ Normalmente il numero di giorni corrisponde alla durata dell'esercizio se non siano attive le opzioni per il calcolo degli ammortamenti sui giorni di possesso ed il bene sia stato acquistato o venduto nell'esercizio, oppure sia stata selezionata l'opzione **Forza calcolo ammort. fino a dt. reg.**

³⁷ Il valore delle opzioni **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** o **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio** determina quale percentuale sia effettivamente ridotta del 50% il primo anno, ad esempio se non è attiva l'opzione per l'ammortamento fiscale ma lo è quella per il civilistico, la percentuale fiscale sarà ridotta alla metà mentre quella civilistica no (ed anche il metodo di calcolo sarà diverso, l'ammortamento civilistico sarà eseguito sui giorni di possesso).

Se il cespite è per uso promiscuo tutti gli ammortamenti fiscali vengono automaticamente effettuati al 50% delle percentuali indicate in anagrafica, pertanto in questa fase viene già riportata la percentuale divisa per 2³⁸.



Prima di effettuare la *Simulazione ammortamenti* per un determinato esercizio è necessario che sia stata effettuata la stampa definitiva del registro dei beni ammortizzabili per l'esercizio precedente. Il fondo ammortamento (e quindi il residuo da ammortizzare) in anagrafica viene, infatti, incrementato solo dopo la stampa definitiva del registro.

Per chiarezza si riassume nei seguenti punti il metodo utilizzato per il calcolo della quota di **ammortamento fiscale**:

- l'importo, sia quello fiscale che quello civilistico, sarà uguale alle quote fisse di ammortamento se in anagrafica sono stati inseriti dei valori non nulli;
- alternativamente sarà effettuato il calcolo in base alle percentuali indicate in anagrafica³⁹. L'importo, sia quello fiscale che quello civilistico, così calcolato sarà diviso per 2 se il bene appartiene ad una categoria per la quale è previsto l'ammortamento a metà percentuale per il primo esercizio (ed ovviamente è il primo esercizio di ammortamento), l'importo fiscale sarà ancora diviso per 2 se il bene ha in anagrafica attiva l'opzione che indica bene ad uso promiscuo⁴⁰;
- l'effettiva quota di ammortamento potrà in ogni caso essere modificata dall'operatore rispetto al valore determinato dai passi precedenti;
- se il bene ha una casistica di deducibilità fiscale automezzi la percentuale fiscale non viene ridotta (come nel caso dell'opzione **Uso promiscuo**) poiché si applica la percentuale di deducibilità prevista per l'esercizio di calcolo direttamente all'importo fiscale da ammortizzare.

Se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** la quota di ammortamento civilistica viene calcolata utilizzando la relativa percentuale di ammortamento indipendentemente dal tipo di ammortamento scelto per l'ammortamento fiscale, mostrata nell'apposito campo **Perc. Civ.**

Inoltre, in questo caso il campo relativo alla quota di ammortamento civilistico è abilitato e quindi modificabile; chiaramente il campo relativo alla quota anticipata/accelerata è sempre pari a zero.

L'eventuale riduzione del 50% per il primo esercizio viene applicata ad entrambe le percentuali fiscali e civilistica, naturalmente se prevista per la categoria.

Se sono attive le opzioni per il calcolo secondo il criterio del pro rata temporis le quote di ammortamento saranno rapportate agli effettivi giorni di possesso e l'eventuale riduzione del 50% per la percentuale sarà ignorato. Se la quota di ammortamento fiscale calcolata secondo il criterio del pro rata temporis è superiore alla quota di ammortamento normale ridotta a metà percentuale per il primo esercizio non viene eseguito l'ammortamento.

³⁸ Naturalmente nel calcolo per l'ammortamento civilistico la percentuale viene nuovamente moltiplicata per 2 se non è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**, altrimenti è utilizzata la specifica percentuale. Per i beni con casistica di deducibilità fiscale la percentuale di ammortamento non viene ridotta ma si riduce l'importo ammortizzabile.

³⁹ Si ricorda che vengono utilizzate le percentuali di ammortamento presenti in anagrafica cespiti e non quelle indicate nella tabella *Categorie beni ammortizzabili*.

⁴⁰ Si ricorda che viene divisa per 2, o per 4, direttamente la percentuale di ammortamento mostrata nell'apposito campo.

Simulazione Ammortamenti al 31/12/2012

Selez. Ammort.

Amm Cespite	Es.	Imp. ammort.-	Residuo amm.-	% Amm.	Importo
NOR -3- 00009 CESPITE DI PROVA	0	10000.00	10000.00	6.25%	

NORMALE Ammort.le € 10.000,00 Fiscale Civilestico Residuo F. € 10.000,00

Perc. Fis 6.25 % Importo € 625,00 Civilestico Residuo C. € 10.000,00

Perc. Civ 12,50 % Imp.ACC/ANT € 0,00 Civilestico Residuo C. € 10.000,00

Meta' percentuale Gg. 366

RICERCA Inserire la percentuale di ammortamento

Figura 16

11.8.0. Stampa Registro Cespiti

Questa funzione consente di effettuare la stampa del registro dei beni ammortizzabili. L'ambiente di gestione è mostrato nella figura seguente (Figura 17)..



Prima di effettuare la stampa del registro dei cespiti per un certo esercizio è **necessario** effettuare la stampa definitiva del registro dei beni ammortizzabili per l'esercizio precedente.



Nella stampa del registro dei beni ammortizzabili verranno indicati gli ammortamenti dei beni solo **dopo** aver effettuato la Simulazione Ammortamenti, questa procedura, infatti, provvede a registrare nell'archivio dei movimenti cespiti i movimenti di ammortamento provvisori, che verranno consolidati dalla stampa definitiva del registro stesso.



I dati vengono stampati ordinati per categoria e codice del cespite in modo che ogni cespite padre sia seguito dai suoi figli; il codice padre preso come riferimento per l'ordinamento è **quello presente sui singoli movimenti**.

Figura 17

I campi presenti nella finestra sono:

- **Esercizio:** è un campo obbligatorio dove si inserisce l'esercizio di riferimento per la stampa.
- **Stampare note movimento:** attivando quest'opzione viene stampata la riga di annotazioni di ciascun movimento.
- **Stampare note anagrafica:** attivando quest'opzione vengono stampate le due righe di note dell'anagrafica.
- **Da cat. A cat.:** i campi sono abilitati solo se la stampa è di prova, consentono di indicare le categorie iniziali e finali per limitare i dati presi in considerazione nella stampa.

Il tracciato di stampa per ogni cespite prevede la stampa di tutti i dati dell'anagrafica, seguiti da una riga per ogni movimento effettuato nell'esercizio (più l'eventuale riga di note).

Gli importi vengono totalizzati per cespite o per cespite padre (se ha dei figli), per categoria ed infine in generale.



In questa stampa sono presentati sia i dati necessari alla gestione fiscale che quelli della gestione civilistica (si tenga presente che la gestione degli ammortamenti dipende comunque dall'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*).

I dati sono stampati ordinati per categoria, all'interno della categoria per codice del cespite ma in modo che ogni cespite padre sia seguito da tutti i suoi figli. Il codice del cespite padre utilizzato come riferimento per questo ordinamento è quello presente direttamente sui singoli movimenti. Si ricorda, inoltre, che un cespite figlio non può essere a sua volta padre di altri cespiti.

I beni alienati nell'esercizio di stampa vengono ovviamente inclusi nella stampa del registro, mentre non saranno presenti nella stampa dell'esercizio successivo. Il prospetto di stampa riporta come totali per categoria e come totali generali anche i totali al netto delle alienazioni⁴¹.

Nel caso in cui sia stata selezionata l'opzione **Numera Bollati in stampa**, presente in *Configurazione* menù *Applicazione/Contabilità* pagina *Gener.*, sarà possibile indicare l'intestazione di stampa del bollato nonché l'anno e il numero da cui inizierà la numerazione delle pagine stampate).

⁴¹ Vengono considerate sia le alienazioni dell'esercizio che gli eventuali elementi relativi a beni alienati negli esercizi precedenti.

Figura 18

La stampa può essere eseguita *di prova* o *definitiva*. La stampa definitiva marca i movimenti dei cespiti come stampati, rende definitivi i movimenti di ammortamento ed aggiorna il fondo ammortamento dell'anagrafica.

Vengono, inoltre, aggiornati anche il numero di esercizi ammortizzati, il residuo da ammortizzare (ricalcolato in base al nuovo fondo ammortamento e, per i beni con *casistica di deducibilità fiscale automezzi* con la percentuale dell'ultimo esercizio presente nella tabella esercizi), l'opzione **Interamente ammortizzato** (se il residuo risulta uguale a zero). Se è attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale* invece dell'opzione precedente vengono aggiornate le due opzioni distinte per la gestione fiscale e per quella civilistica.

Vengono azzerate le quote fisse da ammortizzare e riportato a *Da Impostare* il tipo di ammortamento⁴².

La stampa definitiva **non può** essere eseguita se esistono degli ammortamenti il cui calcolo è stato eseguito dalla procedura di *Simulazione ammortamenti* forzando la data di fine calcolo alla data di registrazione indicata per il movimento stesso⁴³. In questo caso viene emesso il messaggio indicato nella figura seguente.

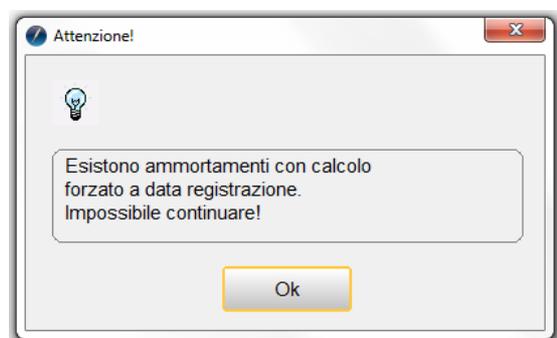


Figura 19

11.9.0. Stampa Schede Cespiti

Questa funzione consente di effettuare la stampa delle schede dei beni.

⁴² Il tipo di ammortamento predefinito viene effettivamente riportato al valore di default *DA IMPOSTARE* soltanto se l'opzione di *Configurazione Mantenero Tipo Amm. dopo Stampa*, presente nel menù *Applicazione/Contabilità* folder *Cespiti*, non è selezionata.

⁴³ Ciò è vero solo nel caso in cui si attiva l'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*.

Essa opera prelevando i dati dall'anagrafica dei cespiti e riporta i totali per categoria fiscale ed i totali generali.

Con una specifica opzione è possibile includere i movimenti per ciascun cespite.

L'ambiente di gestione è suddiviso in due pagine: la pagina *Generali* (mostrata in Figura 20) permette di inserire i principali parametri di selezione descritti nel seguito; la pagina *Opzioni* (mostrato in Figura 21) permette di operare delle selezioni mirate.

Figura 20

I campi della pagina *Generali* sono:

- **Da cat.** e **A cat.:** consentono di indicare le categorie iniziali e finali per limitare i dati presi in considerazione nella stampa.
- **Da Ces.** e **A Ces.:** consentono di indicare i codici cespiti iniziale e finale per limitare i dati della stampa, sono abilitati soltanto se i parametri immessi nei campi precedenti sono uguali.
- **Da dt.inizio ammort.** e **A dt.inizio ammort.:** permettono di stampare solo i cespiti la cui data inizio ammortamento è compresa nell'intervallo indicato.

Figura 21

•**Includere movimenti**: quando selezionato include nella stampa il dettaglio movimenti relativo a ciascun cespite.

Nella pagina *Opzioni* la serie di voci poste nell'area di sinistra permette di specificare quali cespiti **includere** nella stampa. La scelta contemporanea di più opzioni potrebbe comporre un filtro di selezione tale da non includere alcun cespite.

Le opzioni sono:

- Solo non attivi**: attivando quest'opzione verranno inclusi nella stampa solo i cespiti non attivi (opzione **Attivo** in anagrafica **non** selezionato).
- Solo usati**: attivando questa opzione verranno stampati solo i cespiti usati (opzione **Usato** in anagrafica selezionato).
- Solo uso promiscuo**: attivando questa opzione verranno stampati solo i cespiti ad uso promiscuo (opzione **Uso promiscuo** in anagrafica selezionato).
- Solo interamente ammortizzati**: attivando quest'opzione verranno stampati solo i cespiti interamente ammortizzati (opzione **Interam. ammortizzato** in anagrafica selezionato).
- Solo interamente ammort. Fis.**: attivando quest'opzione verranno stampati solo i cespiti interamente ammortizzati (opzione **Interam. Ammort. Fis** in anagrafica selezionato).
- Solo interamente ammort. Civ.**: attivando questa opzione verranno stampati solo i cespiti interamente ammortizzati (opzione **Interam. Ammort. Civ** in anagrafica selezionato).
- Solo alienati.**: attivando questa opzione verranno stampati solo i cespiti alienati (opzione **Alienato** in anagrafica selezionato).
- Solo non ammortizzabili**: attivando questa opzione verranno stampati soltanto i cespiti per i quali è stato indicato *NON AMMORTIZZABILE* come tipo ammortamento predefinito (combo box **Tipo ammort.** in anagrafica impostato a *NON AMMORTIZZABILE*).
- Solo Casist.**: attivando quest'opzione verranno stampati solo i cespiti con la casistica di deducibilità fiscale selezionata dalla list box.

La serie di opzioni nell'area di destra permette di specificare quali cespiti **escludere** dalla stampa. La selezione contemporanea di più opzioni potrebbe comporre un filtro di selezione tale da non includere alcun cespite. Le voci sono:

- Escludi non attivi**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti non *attivi* (opzione **Attivo** in anagrafica **non** selezionato).
- Escludi usati**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti *usati* (opzione **Usato** in anagrafica selezionato).
- Escludi uso promiscuo**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti ad *uso promiscuo* (opzione **Uso promiscuo** in anagrafica selezionato).
- Escludi interamente ammortizzati**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti *interamente ammortizzati* (opzione **Interam. ammortizzato** in anagrafica selezionato).
- Escludi interamente ammort. Fis.**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti *interamente ammortizzati* (opzione **Interam. Ammort. Fis** in anagrafica selezionato).
- Escludi interamente ammort. Civ.**: attivando questa opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti *interamente ammortizzati* (opzione **Interam. Ammort. Civ** in anagrafica selezionato).
- Escludi alienati**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti *alienati* (opzione **Alienato** in anagrafica selezionato).
- Escludi non ammortizzabili**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti per i quali è stato indicato *NON AMMORTIZZABILE* come tipo ammortamento predefinito (combo box **Tipo ammort.** in anagrafica impostato a *NON AMMORTIZZABILE*).
- Escludi Casist.**: attivando quest'opzione verranno esclusi dalla stampa i cespiti con la casistica di deducibilità fiscale selezionata dalla list box.

11.10.0 Sottoconti per Contabilizzazione Ammortamenti

Questo ambiente consente di indicare, per ogni categoria fiscale gestita, i sottoconti e, se configurati, i centri di costo di default, necessari alla contabilizzazione dei movimenti di ammortamento.

Secondo l'impostazione dell'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** (presente nel programma di *Configurazione*, menù *Contabilità* pagina *Cespiti*) questa finestra sarà composta di pagine diverse.

- **Caso A: opzione "Abilita gestione civilistica/fiscale" non selezionata**

Per ogni tipo di ammortamento previsto sono richiesti due sottoconti, uno relativo alla quota annuale di ammortamento e l'altro al fondo. Sebbene sia necessario indicare i dati per tutti i tipi di ammortamento è possibile inserire gli stessi sottoconti per i tipi di ammortamento non gestiti.

Le opzioni **Sottoconto unico** e **Utilizza i sottoconti detraibili**, descritti più avanti in questo paragrafo, modificano questo comportamento.

Figura 22

- **Categoria**: codice della categoria dei cespiti a cui collegare i sottoconti.
- **Ammortamento normale**: è necessario indicare i sottoconti per la contabilizzazione della quota di ammortamento e del fondo ammortamento per il tipo di ammortamento normale.
- **Ammortamento anticipato**: è necessario indicare i sottoconti per la contabilizzazione della quota di ammortamento e del fondo ammortamento per il tipo di ammortamento anticipato.
- **Escludi dalla contabilità**: selezionando quest'opzione la categoria non viene considerata nella generazione dei movimenti di ammortamento. Ciò significa che i movimenti di ammortamento dei cespiti per questa categoria non saranno selezionati dalla procedura di contabilizzazione.
- **Sottoconto unico**: selezionando quest'opzione si indica che per la contabilizzazione degli ammortamenti di tipo normale, anticipato, accelerato e decelerato deve essere utilizzato soltanto il sottoconto inserito per l'ammortamento normale. Allo stesso modo sarà utilizzato anche per il fondo il sottoconto indicato per il tipo di ammortamento normale.

Sottoconti Contab. Ammortamenti: Nuovo

Generali | Pag.#1 | Indetr. | CCosto#1 | CCosto#2 |

Ammortamento accelerato

Quota ammort.detraib.

Fondo ammortamento

Ammortamento decelerato

Quota ammort.detraib.

Fondo ammortamento

Salva | Nuovo | Cancella | Cerca+ | Cerca | Guida | Fine

IMMISSIONE Inserire il sottoc.quota ammort.accelerato detraibile

Figura 23

- **Ammortamento accelerato:** è necessario indicare i sottoconti per la contabilizzazione della quota di ammortamento e del fondo ammortamento per il tipo di ammortamento accelerato.
- **Ammortamento decelerato:** è necessario indicare i sottoconti per la contabilizzazione della quota di ammortamento e del fondo ammortamento per il tipo di ammortamento decelerato.

La pagina *Indetr.*, mostrata in Figura 24, consente di indicare i sottoconti che la procedura utilizzerà per registrare la parte non deducibile della quota di ammortamento.

Queste informazioni vengono utilizzate soltanto per quelle categorie per le quali le quote di ammortamento civilistico e fiscale differiscono (esempio per i beni ad uso promiscuo, autovetture, ecc.).

Figura 24

- **Utilizza i sottoconti detraibili:** selezionando si indica che la procedura di contabilizzazione deve utilizzare gli stessi sottoconti indicati per gli ammortamenti deducibili. Se è stata impostata anche l'opzione **Sottoconto unico** allora sarà utilizzato soltanto il sottoconto indicato per l'ammortamento di tipo normale.
- **Quote indetraibili:** questi campi, abilitati solo se non è stata impostata l'opzione precedente, indicano i sottoconti per la registrazione della quota di ammortamento non deducibile ai fini fiscali⁴⁴.

Se è attiva la gestione della contabilità analitica è necessario indicare anche i centri di costo di default che saranno utilizzati nel caso in cui non siano stati associati dei centri di costo ai singoli movimenti di ammortamento. I dati sono suddivisi nelle due sezioni **Detraibili**, presente nella pagina *CCosto#1*, e **Indetraibili**, presente nella pagina *CCosto#2*. Le informazioni da inserire dipendono anche in questo caso dall'impostazione delle opzioni **Sottoconto unico** e **Utilizza i sottoconti detraibili**.

⁴⁴ Tale quota corrisponde in sostanza alla differenza tra la quota di ammortamento civilistico e la quota di ammortamento fiscale. Questo importo sarà non nullo solo per le categorie che includono beni ad uso promiscuo o beni che hanno un limite fiscalmente ammortizzabile (base ammortizzabile) inferiore al costo storico (es. autovetture).

The screenshot shows a software window titled "Sottoconti Contab. Ammortamenti: Nuovo". The window has a menu bar with "Generali", "Pag.#1", "Indetr.", "CCosto#1", and "CCosto#2". The "CCosto#1" tab is selected. Below the menu bar, there is a section titled "Detraibili" containing four rows of input fields:

Label	Field 1	Field 2
C.C. Quota amm. nor.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.C. Quota amm. ant.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.C. Quota amm. acc.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.C. Quota amm. dec.	<input type="text"/>	<input type="text"/>

At the bottom of the window, there is a row of buttons: "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine". Below the buttons, there is a text input field containing "IMMISSIONE" and a label "Inserire il centro di costo quota ammort. normale".

Figura 25

The screenshot shows the same software window as Figure 25, but with the "CCosto#2" tab selected. The section is now titled "Indetraibili" and contains the same four rows of input fields:

Label	Field 1	Field 2
C.C. Quota amm. nor.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.C. Quota amm. ant.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.C. Quota amm. acc.	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.C. Quota amm. dec.	<input type="text"/>	<input type="text"/>

The buttons and the text input field at the bottom remain the same as in Figure 25.

Figura 26

- **Caso B: opzione "Abilita gestione civilistica/fiscale" attiva**

Figura 27

I dati da riportare nella finestra sono i seguenti:

- **Categoria:** codice della categoria dei cespiti a cui collegare i sottoconti.
- **Quota Ammortamento** e **Fondo Ammortamento:** sottoconti per la contabilizzazione della quota di ammortamento e del fondo ammortamento per l'ammortamento. Se è attiva la gestione della contabilità analitica è necessario indicare anche il centro di costo di default (**C.Costo Quota amm.**) che sarà utilizzato nel caso in cui non siano stati associati dei centri di costo ai singoli movimenti di ammortamento.
- **Escludi dalla contabilità:** selezionando quest'opzione la categoria non viene considerata nella generazione dei movimenti di ammortamento. Ciò significa che i movimenti di ammortamento dei cespiti per questa categoria non saranno selezionati dalla procedura di contabilizzazione.

11.11.0. Contabilizzazione Movimenti di ammortamento

Da questo ambiente vengono generate le scritture contabili relative alle quote annuali di ammortamento. Lo schema della registrazione dipende dalle opzioni indicate in fase di associazione dei vari sottoconti alle categorie fiscali e dallo stato dell'opzione di *Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale*. Più avanti in questo paragrafo saranno illustrati degli esempi per rendere più chiaro il modello di registrazione adottato.

Figura 28

La selezione dei movimenti di ammortamento avviene in base alla data di competenza indicata che peraltro determina anche l'esercizio di competenza delle registrazioni contabili.

La procedura seleziona tutti i movimenti di ammortamento registrati nell'esercizio specificato e li totalizza per categoria o, se configurata la gestione della contabilità analitica, per categoria e centro di costo. Viene eseguita anche una stampa di controllo con il riepilogo degli importi degli ammortamenti cumulati per categoria (o per categoria e centro di costo), suddivisi per i vari tipi e separati nelle due sezioni fiscale e civilistica.



Sebbene non sia obbligatorio è comunque opportuno che la contabilizzazione degli ammortamenti sia eseguita **dopo** che è stata effettuata la stampa definitiva del registro dei beni in modo da operare su dati non provvisori.

- **Data comp.:** è la data di competenza delle registrazioni. Determina l'esercizio di competenza e quello di registrazione per la selezione dei movimenti di ammortamento.
- **Esercizio:** (campo non modificabile) indica l'esercizio di competenza delle registrazioni e quello di selezione degli ammortamenti.
- **Data reg.:** indica la data di registrazione dei movimenti contabili.
- **Causale:** indica la causale contabile.
- **Descr. agg.:** è la descrizione associata a **tutte** le scritture contabili effettuate dalla procedura.
- **St. dettaglio** (stampa dettaglio): selezionando quest'opzione nella stampa prodotta vengono indicati anche i singoli cespiti.

La stampa di controllo può essere esportata come foglio di calcolo MS Excel o Openoffice.org Calc solo se la procedura è eseguita di prova ed è selezionata l'opzione per la stampa del dettaglio dei cespiti.

La procedura può essere eseguita di prova o definitiva (in base alla selezione delle specifiche opzioni). Nel primo caso viene eseguita soltanto la stampa, mentre nel secondo oltre alla medesima stampa vengono effettuate anche le scritture contabili e l'indicazione dell'avvenuta contabilizzazione su ciascun movimento di ammortamento selezionato.



L'indicazione sugli ammortamenti dell'avvenuta contabilizzazione impedisce che possano essere modificati in revisione, anche se non sono ancora stati stampati nel registro dei beni. Questo comportamento è necessario per impedire che variazioni apportate ai movimenti di ammortamento successivamente alla loro contabilizzazione possano creare una discordanza tra la situazione descritta dal registro dei beni ed i movimenti contabili.

I sottoconti per le registrazioni contabili corrispondono a quelli indicati nella specifica tabella di associazione categorie/sottoconti (*Tabella Sottoconti per Contabilizzazione Ammortamenti*) descritta nel paragrafo precedente. In caso di gestione dei centri di costo se sul movimento di ammortamento del cespite è stato indicato un centro di costo, questo verrà utilizzato anche per la scrittura contabile altrimenti verranno utilizzati i centri di costo indicati nella tabella di associazione categorie/sottoconti.

Nella stampa di controllo vengono riepilogate anche le eventuali categorie escluse dal conteggio perché non sono stati inseriti i sottoconti necessari o perché è specificamente stato indicato di escluderle dal collegamento alla contabilità.



Se, infatti, nella tabella di associazione categorie/sottoconti per una determinata categoria è stato attivata l'opzione **Escludi dalla contabilità**, non verrà effettuata alcuna scrittura contabile per i cespiti di tale categoria.

E' possibile indicare una causale contabile di sola simulazione. In questo caso, se è selezionata l'opzione **Definitiva**, vengono generate scritture contabili di simulazione, che possono essere cancellate o rese effettive attraverso le apposite procedure disponibili nelle funzioni contabili.



Se esistono dei movimenti di ammortamento il cui calcolo è stato eseguito con l'opzione **Forza calcolo ammort. fino a dt. reg.** in fase di *Simulazione ammortamento* è possibile eseguire la procedura in forma definitiva soltanto se si utilizza una causale contabile con attiva l'opzione **Simulazione**⁴⁵.

Verrà chiesto se si vuole marcare i movimenti cespiti come contabilizzati

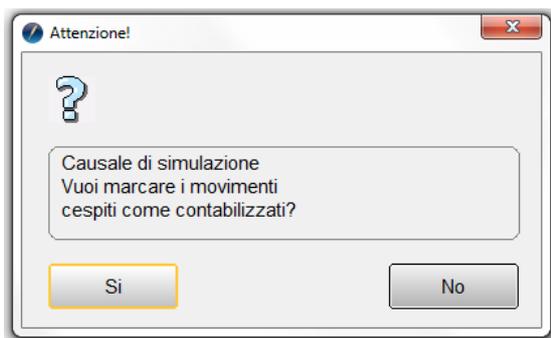


Figura 29

Al fine di evitare discordanze tra le scritture contabili e i movimenti di ammortamento è comunque richiesto all'utente se si deve procedere alla marcatura come *contabilizzati* degli ammortamenti anche quando viene indicata una causale di sola simulazione.

Come già accennato in precedenza, lo schema delle registrazioni dipende dalle impostazioni delle opzioni **Sottoconto unico** e **Utilizza i sottoconti detraibili** della tabella di associazione

⁴⁵ Lo scopo è quello di consentire la registrazione con causale di simulazione negli archivi contabili delle quote di ammortamento calcolate ad una certa data, in modo da poter eseguire una stampa del bilancio che comprenda tali ammortamenti parziali. Peraltro i movimenti di ammortamento *forzati* non saranno neppure marcati come contabilizzati (non sarà neppure mostrata la richiesta di conferma per l'utente).

categorie/sottoconti oltre che dallo stato dell'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**. A titolo di chiarimento, nell'ipotesi che non sia attiva l'opzione di *Configurazione* e non sia configurata la gestione della contabilità analitica, si considerino gli esempi presentati nel seguito di questo paragrafo.

- **Esempio 1**

Configurazione dei sottoconti per la generica categoria 101:

Categoria: 101		Sottoconto per amm. deducibili	Sottoconto per amm. indeducibili
sottoconto unico	quota ammortamento normale	101010	101011
NO	fondo ammortamento normale	201010	-
usa sottoconti detraibili	quota ammortamento anticipato	101020	101021
NO	fondo ammortamento anticipato	201020	-

Tabella 2

Schema delle registrazioni:

Sottoconto	Dare	Avere
101010	100,00	
101011	50,00	
101020	200,00	
101021	75,00	
210010		150,00
210020		275,00

Tabella 3

- **Esempio 2**

Configurazione dei sottoconti per la generica categoria 101:

Categoria: 101		Sottoconto per amm. deducibili	Sottoconto per amm. indeducibili
sottoconto unico	quota ammortamento normale	101010	(non utilizzato)
SI	fondo ammortamento normale	201010	-
usa sottoconti detraibili	quota ammortamento anticipato	(non utilizzato)	(non utilizzato)
SI	fondo ammortamento anticipato	(non utilizzato)	-

Tabella 4

Schema delle registrazioni:

Sottoconto	Dare	Avere
101010	425,00	
210010		425,00

Tabella 5

- **Esempio 3**

Configurazione dei sottoconti per la generica categoria 101:

Categoria: 101		Sottoconto per amm. deducibili	Sottoconto per amm. indeducibili
sottoconto unico	quota ammortamento	101010	101011

	normale		
SI	fondo ammortamento normale	201010	-
usa sottoconti detraibili	quota ammortamento anticipato	(non utilizzato)	(non utilizzato)
NO	fondo ammortamento anticipato	(non utilizzato)	-

Tabella 6

Schema delle registrazioni:

Sottoconto	Dare	Avere
101010	300,00	
101011	125,00	
210010		425,00

Tabella 7

- **Esempio 4**

Configurazione dei sottoconti per la generica categoria 101:

Categoria: 101		Sottoconto per amm. deducibili	Sottoconto per amm. indeducibili
sottoconto unico	quota ammortamento normale	101010	(non utilizzato)
NO	fondo ammortamento normale	201010	-
usa sottoconti detraibili	quota ammortamento anticipato	101020	(non utilizzato)
SI	fondo ammortamento anticipato	201020	-

Tabella 8

Schema delle registrazioni:

Sottoconto	Dare	Avere
101010	150,00	
101020	275,00	
210010		150,00
210020		275,00

Tabella 9

Se è configurata la gestione della contabilità analitica, lo schema delle registrazioni viene ulteriormente modificato: ogni scrittura per ciascun sottoconto viene ulteriormente suddivisa in funzione del centro di costo indicato sui movimenti di ammortamento. Nel caso in cui non sia stato indicato alcun centro di costo direttamente sull'ammortamento vengono utilizzati i centri di costo indicati nella tabella di associazione categorie/sottoconti.

Se è attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** lo schema della registrazione è analogo a quelli illustrati per i casi in cui sono entrambe attive le opzioni **Sottoconto unico** e **Utilizza i sottoconti detraibili**.

11.12.0. Ristampa Contabilizzazione Movimenti di ammortamento

Da questo ambiente è possibile ottenere la stampa allegata dalla funzione di contabilizzazione. Questa stampa riporta i dati degli ammortamenti fiscali e civilistici suddivisi per categoria.



Se esistono dei movimenti di ammortamento il cui calcolo è stato eseguito con l'opzione **Forza calcolo ammort. fino a dt. reg.** in fase di *Simulazione ammortamento* è possibile eseguire la procedura in forma definitiva soltanto se si utilizza una causale contabile con attiva l'opzione **Simulazione**⁴⁶.

Figura 30

Vengono selezionati soltanto gli ammortamenti già contabilizzati in precedenza in base all'esercizio inserito.

St. dettaglio: (stampa dettaglio) selezionando quest'opzione nella stampa prodotta vengono indicati anche i singoli cespiti.

Appendice A – Opzioni di Configurazione

Questo paragrafo descrive le opzioni relative alla gestione cespiti ammortizzabili presenti nel programma di *Configurazione* al menù *Applicazione/Contabilità* Pagina *Cespiti*.

Le stesse informazioni sono contenute anche nel capitolo 02.pdf di questo manuale utente.

⁴⁶ Lo scopo è quello di consentire la registrazione con causale di simulazione negli archivi contabili delle quote di ammortamento calcolate ad una certa data, in modo da poter eseguire una stampa del bilancio che comprenda tali ammortamenti parziali. Peraltro i movimenti di ammortamento *forzati* non saranno neppure marcati come contabilizzati (non sarà neppure mostrata la richiesta di conferma per l'utente).

Figura 31

Amm.to nell'esercizio per beni inferiori a: consente di indicare (in Lire e in Euro) il tetto massimo di detraibilità per i beni acquistati nell'esercizio e se, come comportamento preferenziale, si intende eseguire l'ammortamento per l'intero valore nel primo esercizio. L'opzione **Impedisci revisione dopo stampa registro** deve essere attivato se si desidera impedire l'attività di revisione dei dati a rilevanza fiscale dell'anagrafica dei cespiti se sia già stato stampato in forma definitiva il registro dei beni ammortizzabili.

Se viene attivata l'opzione **Mantenere Tipo Amm. Dopo Stampa** il tipo ammortamento indicato in anagrafica cespiti non viene reimpostato al valore *Da impostare* dopo la stampa definitiva del registro dei beni. Se tale opzione è selezionata, per tutti i beni che hanno superato il terzo esercizio di ammortamento il tipo ammortamento viene impostato a *Normale* se prima della stampa era *Anticipato*.

Se **Abilita gestione civilistica+fiscale** non è attivo gli ammortamenti civilistici seguiranno le regole degli ammortamenti fiscali, se invece è attivo gli ammortamenti civilistici saranno calcolati in modo indipendente dagli ammortamenti fiscali sulla base della specifica percentuale.

Se l'opzione **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** non è attiva la quota di ammortamento fiscale viene calcolata su base annuale anche per il primo esercizio con percentuale ridotta del 50% se previsto dalla categoria, mentre se è attiva viene calcolata in base agli effettivi giorni di possesso del bene⁴⁷.

Se l'opzione **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio** non è attiva la quota di ammortamento civilistica viene calcolata su base annuale anche per il primo esercizio con percentuale ridotta del 50% se previsto dalla categoria, mentre se è attiva viene calcolata in base agli effettivi giorni di possesso del bene.

Se **Amm.to pro rata temporis alienati** non è attivo le quote di ammortamento fiscale e civilistica dei beni alienati nell'esercizio vengono calcolata su base annuale, pertanto per i cespiti alienati nell'anno le quote di ammortamento saranno impostate uguali a zero e l'intero valore residuo del bene sarà utilizzato per determinare la plusvalenza o la minusvalenza, mentre se è attivo vengono calcolate in base agli effettivi giorni di possesso del bene.

⁴⁷ Per i beni materiali l'ammortamento fiscale può essere eseguito in misura inferiore rispetto a quella stabilita con decreto ministeriale (quota calcolata con i coefficienti ministeriali ridotti a metà percentuale) purché ciò avvenga nel rispetto dei criteri civilistici di redazione del bilancio. In quest'ottica è pertanto possibile eseguire un ammortamento fiscale sulla base del numero di giorni a patto che tale ammortamento sia inferiore a quello calcolato con i coefficienti ministeriali ridotti a metà percentuale. Opportuni messaggi di avvertimento in anagrafica cespiti e simulazione ammortamenti evidenziano questa condizione quando l'opzione è attiva e la data di acquisto del cespite è nella prima metà dell'esercizio.



Le opzioni **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio**, **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio** e **Amm.to pro rata temporis alienati** sono ignorate se non è attiva anche l'opzione **Abilita gestione civilistica+fiscale**. L'opzione **Amm.to fiscale pro rata temporis primo esercizio** richiede che sia attiva anche l'opzione **Amm.to civil. pro rata temporis primo esercizio**.

Appendice B – Tabella Esercizi

Questo paragrafo descrive le opzioni relative alla gestione cespiti ammortizzabili presenti nel programma di *Configurazione* al menù *Esercizi* Pagina *Cespiti*. Le stesse informazioni sono contenute anche nel capitolo 2 di questo manuale utente.

Categoria	Valore (%)
Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso A)	80,00
Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso B)	40,00
Deducibilità Veicoli uso promiscuo dipendenti (Caso C)	90,00

Figura 32

- **Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. strum. (Caso A):** percentuale di deducibilità da utilizzare per il calcolo dell'importo ammortizzabile fiscale delle autovetture di proprietà ad uso promiscuo utilizzate dagli agenti e rappresentanti (con limite di 25.822,84 euro); corrisponde alla casistica **A**.
- **Deducibilità Veicoli uso promiscuo non escl. Strum. (Caso B):** percentuale di deducibilità da utilizzare per il calcolo dell'importo ammortizzabile fiscale delle autovetture ad uso promiscuo con limite di 18.075,99 euro, dei motocicli ad uso promiscuo con limite di 4.131,66 euro e dei ciclomotori ad uso promiscuo con limite di 2.065,83 euro; corrisponde alla casistica **B**.
- **Deducibilità Veicoli uso promiscuo dipendenti (Caso C):** percentuale di deducibilità da utilizzare per il calcolo dell'importo ammortizzabile fiscale dei veicoli di proprietà concessi in uso promiscuo al dipendente; corrisponde alla casistica **C**.

I valori da inserire nei vari esercizi dipendono dalla normativa fiscale, cui si rimanda per tutti i dettagli; i valori indicati in Figura 32 sono quelli validi per l'esercizio 2007 con data inizio 01/01/2007 e data fine 31/12/2007. Quando viene creato un nuovo esercizio vengono automaticamente proposti i valori inseriti nel precedente esercizio, quindi creando l'esercizio 2008 a partire dal 2007 configurato come nell'esempio si ottengono le stesse percentuali evidenziate in Figura 32.



Le percentuali di deducibilità **non sono precaricate** automaticamente dalla procedura ma devono essere **inserite** al momento della creazione del primo esercizio e successivamente **verificate** sulla base della normativa fiscale in vigore al momento della creazione di ogni esercizio successivo al primo.